IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 268. —✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻— Domenica, 29 Settembre 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Alle feste per la visita dei Sovrani russi in Francia, sono seguite quelle — meno clamorose ma egualmente cordiali — per il soggiorno a Trieste ed a Vienna di un battaglione, reduce dalla Cina, delle truppe tedesche, che per parecchi giorni fu ospite dell'Imperatore Francesco Giuseppe, e che fu passato in rivista da questo.

Si è fatto, certamente non comune, si è voluto scorgere una specie di *pendant* alle feste di carattere essenzialmente militare di Dunkerque e di Reims. Ma *pendant* o no, la constatazione della fratellanza d'armi tra i due imperi centrali non poteva essere più palese e solenne, e basterebbe a dimostrare — se ce ne fosse ancora bisogno — che i convegni e le visite delle ultime settimane nulla hanno mutato della situazione internazionale.

×

Il piano dei capi militari dei boeri di portare la guerra nel Natal e nella Colonia del Capo si va svolgendo sempre più nettamente e gli scontri abbastanza importanti tra le due forze avversarie negli ultimi giorni avvennero appunto su quei territori.

Il comandante in capo delle truppe inglesi, Lord Kitchener, ha chiamato sotto le armi i volontari del Natal e dall'Inghilterra gli saranno inviati nuovi rinforzi di cavalleria e della *Yeomanry*. Le voci di dissensi tra Lord Kitchener ed il ministro della guerra, Brodrick, a causa appunto della scarsità dei mezzi militari di cui il comando supremo delle forze inglesi potrebbe ora disporre nell'Africa australe, e delle dimissioni di Lord Kitchener, sono state recisamente smentite da Londra.

L'essenziale, per la maggiore o minore durata delle ostilità, è l'estensione che potrà prendere la rivolta degli *afrikanders* nella colonia del Capo. Pare che l'idea di proclamare lo stato d'assedio nel distretto di Capetown dovrà essere abbandonata, essendovi il governo indigeno recisamente contrario. Anche la Camera di commercio di Capetown si è pronunciata contro quel provvedimento.

×

Il conflitto franco turco è — secondo alcuni giornali francesi — prossimo alla soluzione, mentre invece, secondo altri, la soluzione non sarebbe ancora tanto vicina. Ad ogni modo non è esatto, che il governo francese intenda di sollevare, a proposito del conflitto, la questione della ratificazione da parte della Porta del trattato del Bardo relativo alla Tunisia, complicando così la vertenza.

Anche nel conflitto tra la Spagna ed il Marocco per la cattura dei due ragazzi spagnuoli, è esclusa l'eventualità di complicazioni internazionali, essendo il governo spagnuolo, d'accordo con tutte le potenze, deciso di mantenere la questione entro i limiti della soddisfazione dovutagli, mentre nessuna potenza intende di turbare lo *statu quo* nel Marocco.

×

Le voci di una crisi parziale nel Gabinetto francese — messe in giro dai nazionalisti — a causa della mancata visita dello Czar a Parigi, e del ritiro di Millerand, di Baudin e di altri Ministri, furono smentite appena sorte; ed è convinzione generale in Francia che il Gabinetto, nel suo complesso, si sia rinforzato dopo il recente successo.

I suoi avversarii rinnoveranno certamente gli attacchi contro di esso, nella sessione autunnale, che si apre il 22 ottobre, ma si ritiene ormai per sicuro che le elezioni generali dell'anno venturo si faranno da Waldeck Rousseau.

×

A Berlino sono sorte nuove divergenze tra l'imperatore Guglielmo ed il Municipio della capitale, l'una in causa della rielezione a secondo borgomastro del consigliere Kauffmann e che l'Imperatore si è già rifiutato una volta di sanzionare, l'altra circa una nuova linea di comunicazione oltre la Passeggiata dei Tigli.

I giornali di opposizione e specialmente i socialisti han fatto un gran chiasso sul conflitto; ma è inutile rilevare che esso è soltanto un semplice fatto di importanza locale e che — contrariamente a quanto è stato affermato — non influirà affatto sulla posizione del Ministro dell'interno, o di altri Ministri.

×

A Vienna continua tra i delegati austriaci ed ungheresi, la discussione della nuova tariffa doganale autonoma, ed il governo ha espresso il desiderio che essa proceda sollecitamente, affinchè si possa affrettare la rinnovazione della Lega doganale tra i due Stati dell'impero.

Nei discorsi elettorali in Ungheria, i principali uomini politici si sono pronunciati per la rinnovazione della Lega, sicchè è fuori di discussione che la maggioranza nella nuova Camera ungherese le sarà favorevole.

In seguito ai due compromessi conclusi in questi giorni — l'uno tra i rappresentanti conservatori e liberali tedeschi, del grande possesso, l'altro tra i due gruppi degli czechi — anche le prospettive pel governo dei risultati delle elezioni per la Dieta boema sono migliorate.

×

Il processo contro Czolgosz, l'assassino di Mac Kinley, si è chiuso con la di lui condanna a morte. Si conferma che il Presidente Roosevelt chiederà al Congresso provvedimenti severi contro gli anarchici, tra cui quello che gli stranieri sieno sottoposti ad una sorveglianza speciale.

Il segretario pel Tesoro chiederebbe al Congresso 150,000 dollari per la sorveglianza degli anarchici.

×

Nel conflitto tra la Columbia ed il Venezuela la scena sta per mutare un'altra volta, ed ora si annuncia da Caracas che è imminente la dichiarazione di guerra del Venezuela contro la Columbia, e che la Repubblica del Venezuela attraversa una crisi finanziaria.

Come sia possibile fare la guerra in tali condizioni è uno dei tanti enigmi di cui abbonda il conflitto delle Repubbliche sud-americane.

Politica e Diplomazia

Londra, 28, ore 11.30 — Nel venturo novembre i Ministeri degli esteri e delle colonie invieranno a tutti i Sovrani esteri ed ai Governi delle colonie l'invito di assistere alla incoronazione del Re Eduardo che avverrà nel giugno del 1902.

Parigi, 28, ore 12.40 — Il *New-York Herald* ha da Nuova York che si attribuisce al Presidente Roosevelt l'intenzione di proporre nel Messaggio al Congresso l'aumento della flotta.

La politica doganale di Roosevelt si baserà sulla reciprocità.

I trattati colle Indie, l'Argentina, l'Equatore, la Francia e la Danimarca attendono l'approvazione del Senato. Questo li respingerà malgrado Roosevelt li sostenga.

Berlino, 28, ore 12,30. — Da Pietroburgo si conferma che i Sovrani russi non si recano a Livadia come era stabilito, ma restano a Spala sino verso la metà di novembre.

I motivi di questo cangiamento del programma del viaggio sono di carattere puramente privato.

Si annuncia pure che i tentativi degli avversari del ministro delle finanze Witte di scuotere la sua posizione, sono completamente falliti, e che egli continua a godere la piena fiducia dello Czar.

Vienna, 28, ore 11,25. — Si ha da Budapest che il partito cattolico del popolo ha deciso di appoggiare nelle prossime elezioni in tutti i collegi i fautori di Ugron ed i liberali-agrari, contro i candidati del partito di Kossuth e dei vecchi liberali (gruppo Tisza).

(S) **Bombay**, 28 — I turchi hanno concentrato a Bassorah trentamila uomini, che dichiarano che si recheranno in Arabia per reprimere i disordini nel Yemen.

Gli inglesi, sospettando che i turchi vogliano impadronirsi di Koweyt, concentrano forze navali nel Golfo Persico.

Francia e Turchia

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Vienna 28, ore 12.35. — Secondo notizie da Costantinopoli il governo francese si rifiuta di accettare le proposte della Porta relative all'appianamento della vertenza Lorando e chiede il pagamento degli interessi del 9 per cento sulla somma dovuta dalla Turchia a quella Casa. Ciò aumenterebbe il credito di 350,000 lire turche.

Si crede che la Porta cederà.

Si prevede pure che la Francia, prima di riprendere le relazioni diplomatiche colla Turchia chiederà che sieno regolate altre questioni politiche pendenti da lungo tempo.

Parigi 28, ore 11.10. — Da Costantinopoli si annuncia che i rapporti dei consoli esteri residenti nelle provincie armene e che dovevano giungere alle rispettive ambasciate non sono pervenuti. Si suppone che siano stati trafugati dalle autorità turche.

Il dragomanno del consolato francese ad Erzerum che era stato chiamato a Costantinopoli per riferire sulla situazione, fu impedito due volte dal *Vali* di partire.

Il consigliere dell'Ambasciata francese Bapst, mandò direttamente un dispaccio al *Vali* dichiarandogli che lo riteneva personalmente responsabile se si opponeva ancora alla partenza del console.

Parigi, 28, ore 12,40. — Il direttore dell'ufficio postale francese a Costantinopoli ha presentato alla Porta una denunzia per la violazione dei sacchi postali, avvenuta sulla linea ferroviaria da Mustafà pascià a Costantinopoli.

Sparirono 37 *coupons* da una lettera diretta alla Banca Ottomana, 27 da una lettera del *Credit Lyonnais* ed un'assicurata.

Sospetti della violazione sono alcuni funzionarii turchi.

La chiusura della Sessione?

E' la questione, che si agita viva tra i giornali ufficiosi, i quali anche in essa sono discordi. La vogliono e la dicono decisa quelli, che rappresentano l'ala estrema del partito ministeriale; non la vogliono, invece, o la mettono in dubbio quegli altri, che appartengono all'ala meno avanzata — non sarebbe proprio chiamarla l'ala temperata — del partito.

A dire il vero a noi pare cotesta una discussione oziosa. Si continui la Sessione legislativa, inaugurata nel giugno del 1900, o se ne inizi una nuova, la situazione politica e parlamentare difficilmente muterà.

Essa rimane quella che è. Un cambiamento potrebbe accadere soltanto quando il discorso della Corona additasse alla Camera un nuovo indirizzo di governo.

Esclusa questa eventualità, perchè, nei regimi rigorosamente parlamentari, i cambiamenti di indirizzo sogliono precedere e non seguire la parola del Re, che è destinata a sanzionarli più che a prepararli, la questione che divide il campo ministeriale diventa una mera questione di forma, la quale non tocca la sostanza. Ed è per questa ragione, che noi la diciamo una questione oziosa.

Tuttavia, se fossimo ministeriali, ci schiereremmo a preferenza con coloro, che sconsigliano la chiusura della Sessione.

Gli argomenti di quegli altri, che la pensano diversamente, appariscono, infatti, abbastanza debolucci.

Il Ministero o ha o non ha la maggioranza. Se l'ha — e gli ultimi voti politici hanno dimostrato che questa maggioranza a lui favorevole, quantunque alquanto eterogenea, esiste — non regge l'argomento che occorra l'intervento solenne della Corona per dar forza al ministero.

Se non l'avesse, non sarebbe la parola del Re, che potrebbe o dovrebbe costituirgliela, anche astraendo dalla poco reverente e poco ortodossa funzione, che si vorrebbe attribuire alla potestà regia — la quale, posta al disopra ed all'infuori dei partiti, deve essere e mantenersi essenzialmente moderatrice.

Del resto nessun indizio è apparso ancora sull'orizzonte politico che una disgregazione sia avvenuta o sia prossima ad avvenire nella maggioranza.

Ma, se una qualche secessione avesse a manifestarsi più tardi, le cause, più che nella Camera, dovrebbero cercarsi nel ministero, il quale, largo di promesse, venendo al potere, è stato fin qui corto di fatti. E la inaugurazione di una Sessione sarebbe rimedio inefficace.

L'attitudine ostile del Senato, alla quale non è estraneo l'on. Saracco, concorre — dicesi ancora — a raccomandare la chiusura della Sessione, che darebbe modo al governo di mutarne l'ufficio di presidenza e di modificare l'ambiente di Palazzo Madama con la trasfusione di sangue novello, giovane e, soprattutto, liberale.

Sarebbe una causa troppo piccina e noi non facciamo il torto al governo di credere che essa possa avere peso decisivo nelle sue deliberazioni come pensano e dicono, senza reticenze, gli officiosi della parte estrema.

In ogni modo, anche le infornate, fatte *vivendi causa*, sono rimedio pericoloso e possono provocare una reazione contraria.

I danni della chiusura della Sessione, che nessuna valida e seria ragione conforta, sono, invece, evidenti e per l'indirizzo generale dei lavori parlamentari, che ne sarebbero ritardati, e per lo stesso Ministero, che dovrebbe immediatamente affrontare a Montecitorio grosse battaglie sopra un terreno irto di incognite e di difficoltà, quale è sempre quello delle persone.

Se alcuni progetti, che stanno dinanzi alla Camera, non piacciono all'attuale governo, si ritirino; non occorre per si piccola cosa chiudere la Sessione.

Se in talune commissioni l'Opposizione è troppo rappresentata, qual certezza ha il Governo che desse riescano meglio e diversamente composte nella nuova Sessione?

Comunque, concluderemo come abbiamo principiato, a noi codesta sembra una questione oziosa, la quale non vale l'inchiostro, che ci spendono gli ufficiosi, e, qualunque sia per esserne la risoluzione, essa ci lascierà indifferenti.

Rimpatrii dalla Cina.

(S) **Vienna**, 28. — Stamane, l'Imperatore Francesco Giuseppe si recò a visitare il battaglione tedesco reduce dalla Cina.

Accompagnavano l'Imperatore gli Arciduchi Francesco Ferdinando, Ferdinando Carlo e Ranieri i Ministri della guerra e della difesa nazionale, gli addetti militari esteri e numerosi ufficiali tedeschi ed austro-ungarici.

L'Imperatore fu salutato da grandi ovazioni.

La popolazione acclamò pure entusiasticamente il battaglione tedesco.

Un brindisi dell'Imperatore.

(S) **Vienna**, 28. — Nel brindisi fatto iersera dall'Imperatore Francesco Giuseppe al pranzo di Corte in onore degli ufficiali reduci dalla Cina, S. M. disse:

" L'Imperatore Guglielmo, mio caro amico, si degnò di ordinare che il battaglione tedesco di ritorno dalla Cina, prendesse la via di Vienna. Saluto cordialmente il valoroso battaglione in nome dell'esercito e della marina austro-ungarica. Questi, penetrati dalla fedele fratellanza di armi, presentano il benvenuto di buoni camerati al battaglione tedesco „.

L'Imperatore espresse poscia il voto che gli ufficiali possano conservare il ricordo dei giorni passati fra i loro camerati austro-ungarici in Cina e terminò col grido di: *Viva l'Imperatore Guglielmo!*

La protezione del lavoro.

(S) **Basilea**, 28 — Si è oggi tenuta la seconda seduta dell'assemblea costitutiva dell'Unione internazionale per la protezione legale del lavoro.

Sono stati approvati gli statuti di tutte le sezioni nazionali che furono ammesse nella Unione internazionale.

Le proposte relative all'organizzazione dei lavori dell'Ufficio internazionale del lavoro sono state approvate, dopo ampia discussione, con alcune modificazioni.

Colonia è stata proclamata sede del prossimo Congresso.

Quindi il presidente Scherrer ha pronunziato il discorso di chiusura del Congresso.

Le coalizioni industriali e i loro effetti

Abbiamo, non è molto, tratteggiato la costituzione dei *cartells* in Germania; è opportuno vedere quali siano gli effetti che essi esercitano sulla industria. Inutile ripetere che scopo di queste coalizioni tedesche, come quello dei *trusts* americani è l'aumento o la stabilità dei prezzi di vendita.

In tesi generale, i capitalisti e la maggior parte degli economisti sono in Germania favorevoli ai *cartells*.

Il loro effetto sui prezzi, dice Steinman-Bucher, è quello di dar loro maggiore regolarità.

Le statistiche sulle variazioni dei prezzi, sono assai istruttive al riguardo. Nelle industrie dove c'è il *cartell*, le curve si allungano e tendono verso la linea retta; le depressioni sono più attenuate, i salti meno bruschi che non quelli dove la concorrenza è senza limiti. Gli industriali, naturalmente, li dichiarano assai benefici.

Tuttavia in questi ultimi tempi, i *cartells* sono stati vigorosamente attaccati in Germania. Certi fabbricati che dipendono da industrie soggette al regime dei *cartells*, perchè da essi acquistano le materie prime, si sono amaramente lagnati della loro tirannia. Essi hanno trovato subito un'accoglienza simpatica in una parte della stampa e specialmente nella *Volkskölnische Zeitung*, organo del centro cattolico.

E' nelle industrie metallurgiche che la reazione contro i *cartells* si è specialmente manifestata: essa proviene da un malessere effettivo, ma è dubbio che i *cartells* siano responsabili di questo malessere.

Coloro che protestano si lagnano del fatto che i sindacati non consegnano loro la totalità delle ordinazioni. Il sindacato delle ghise ha dichiarato, infatti, che esso riduceva del 7 e mezzo per cento l'entità delle sue consegne durante il 1° semestre dell'anno.

Per fare questa riduzione, si basa su un articolo del contratto che prevede dei casi di forza maggiore che lo dispensano dall'esecuzione completa de'suoi impegni.

La mancanza di combustibile è uno di quei casi specifici e tutti sanno che gli alti forni della Germania e dell'Europa occidentale mancarono di coke per più mesi.

Pare che un industriale isolato avrebbe agito come il sindacato delle ghise. E' vero che il malessere si accentua per la ripercussione che si produce da un'industria all'altra. Il sindacato dell'acciaio semi-lavorato ha ridotto alla sua volta le consegne in una proporzione che raggiunge il 50 0[0 per talune specialità. Questo riduce i laminatori all'impossibilità di lavorare per parecchie settimane, mentre affluiscono le ordinazioni.

E' vero anche che i maggiori stabilimenti metallurgici, che posseggono a un tempo alti forni, acciaierie, laminatoi, spesso anche miniere e carbonaie, sfuggono alle conseguenze di questa situazione e la concorrenza che ne risulta per i loro emuli più modesti è schiacciante.

Tutto ciò è deplorevole; ma è fatale, dipendendo dalla mancanza di coke di cui non sono responsabili i sindacati metallurgici.

Se i *cartells* limitano in certi periodi la produzione, non è che per impedire un ingombro sul mercato sfavorevole al mantenimento del prezzi. Essi preferiscono moderare la loro attività, arrischiare di vendere meno per vendere a migliori patti, ma quando sono sicuri di vender bene, quando la domanda sorpassa l'offerta, non sono così ingenui da scemare la produzione.

La crisi recente ha messo in piena luce l'azione regolatrice dei prezzi dovuta ai *cartells*.

Gli industriali che acquistano materie prime dai Sindacati non avrebbero dunque motivo di lagnarsi, tanto più che i Sindacati di prodotti metallurgici lavorati hanno spesso ricevuto dai Sindacati della ghisa e dell'acciaio dei veri favori; specialmente degli abbuoni per la esportazione.

Però può domandarsi se questi abbuoni concessi sia da un sindacato all'altro, sia nello stesso sindacato dalla collettività ad alcuni associati, siano senza inconvenienti per la clientela nazionale, sul consumatore tedesco.

E' questo il punto debole del sistema dei *cartells*, perchè in queste pratiche di riduzione di prezzi su materie prime o di concessioni di varia natura allo scopo di agevolare l'esportazione, c'è la possibilità di uno sfruttamento.

Esse si verificano specialmente nelle epoche di depressione, quando la fabbricazione troppo abbondante non può essere assorbita dal consumo nazionale. Allora il *cartell* che ha ottenuto il risultato di mantenere i suoi prezzi sul mercato tedesco è nella impossibilità di smaltire tutti i suoi prodotti.

C'è, è vero, la clientela estera, ma per accaparrarsela bisogna rinunziare al prezzo artificialmente mantenuto, bisogna vendere al disotto del costo imposto alla clientela nazionale.

Gli associati hanno la libertà di farlo, in generale però non vi sono punto disposti e per incoraggiarli s'accordano loro dei premi; i quali sono prelevati sugli utili ottenuti dal sindacato, ossia sul pubblico tedesco.

Parimenti quando il *cartell* delle ghise dice a quello dell'acciaio: esportate al prezzo che potete, sbarazzatevi del vostro *stock*, per poter fabbricare di nuovo e acquistare da noi le ghise, e noi vi daremo un tanto per tonnellata esportata; esso regala acciaio a buon mercato ai belgi, agli inglesi, ai francesi, agli italiani, ma col denaro dei tedeschi. E' naturale infatti che esso si rifaccia dei premi sugli utili della sua fabbricazione; quindi vende a buon mercato all'estero e a caro prezzo all'interno.

E' questo in sostanza il ben noto regime dei premi allo zucchero esportato. La Francia, l'Austria, la Germania producono zucchero e lo pagano a caro prezzo; mentre gli inglesi, che non ne producono, lo ricevono a buon mercato.

Così il tedesco che acquista il ferro in Germania lo paga generalmente più caro a causa dei *cartells*; ma in tempo di crisi paga meno caro e meno irregolarmente, in causa dei *cartells* stessi. I sindacati esercitano dunque la funzione di una assicurazione contro i prezzi di carestia.

Rimane a sapere se il premio di assicurazione non è troppo forte.

Finalmente i *cartells*, come le dogane, non hanno nessuna efficacia contro il complesso delle cause che rendono sempre più effettiva la concorrenza internazionale. Combinandosi alle dogane essi riescono a ritardarne gli effetti sopra un determinato mercato interno, ma un tale ritardo si volge alla fine contro di essi.

Tuttavia conviene lasciare al tempo la risposta decisiva alla domanda: Se il regime dei *cartells* possa o no assicurare alle industrie un andamento meno oscillante dell'attuale. Certo vi sono oggi molte ragioni per credere che un paese il quale organizza la produzione e la vendita mediante cosiffatte coalizioni crea una condizione artificiale che può durare qualche tempo, ma non può resistere a lungo alle lotte industriali e commerciali internazionali. Ad ogni modo, i *cartells* hanno oggi in Germania una funzione così importante che meritava il conto di esaminarla anche per nostra opportuna norma.

Dopo la sentenza di Buffalo.

(S) **New-York**, 28. — Czolgosz dichiarò ai carcerieri che deplora l'attentato da lui commesso, pel dolore che ha recato alla signora Mac Kinley. Scrisse inoltre a suo padre esprimendogli rammarico di aver disonorato il suo nome.

Per la Roma-Napoli.

La Società del Mediterraneo notifica, a complemento e parziale rettifica delle precedenti informazioni che nel treno speciale da Napoli a Roma saranno ammessi soltanto i viaggiatori in partenza da Napoli, Caserta e Capua per Roma ed oltre, ed in quello da Roma a Napoli i soli viaggiatori in partenza da Roma per Capua, Caserta e Napoli ed oltre.

I prezzi dei biglietti per corsa semplice sono i seguenti:

Da Roma a Napoli o viceversa 1ª classe lire 40,— - 2ª classe lire 29,—.

Da Roma a Capua o viceversa 1ª classe lire 34,40 - 2ª classe lire 25,10.

Da Roma a Caserta o viceversa 1ª classe lire 35,80 - 2ª classe lire 26,05.

Economia e Statistica

Il raccolto in Francia.

Il ministro dell'agricoltura francese ha pubblicato lo stato approssimativo del raccolto del frumento, del grano misto e della segala secondo i rapporti dei vari professori di agricoltura dei dipartimenti.

Ecco i risultati generali di questo lavoro e la comparazione del raccolto del 1901 con quello dei cinque anni precedenti.

Frumento.

Anno		Ettolitri		Quintali
1901	Ettol.	107,203,036	Quint.	82,744,423
Anni precedenti.				
1900	Ettol.	114,910,880	Quint.	88,598,900
1899	„	128,418,920	„	99,459,890
1898	„	128,096,149	„	99,312,290
1897	„	86,900,088	„	65,924,096
1896	„	119,742,416	„	92,606,743

Grano misto.

Anno		Ettolitri		Quintali
1901	Ettol.	3,132,868	Quint.	2,334,470
Anni precedenti.				
1900	Ettol.	3,212,150	Quint.	2,379,130
1899	„	3,951,500	„	2,945,690
1898	„	4,225,674	„	3,143,552
1897	„	3,096,871	„	2,264,319
1896	„	3,130,481	„	3,089,447

Segala.

Anno		Ettolitri		Quintali
1901	Ettol.	21,977,509	Quint.	15,957,693
Anni precedenti.				
1900	Ettol.	20,889,000	Quint.	15,087,592
1899	„	23,577,000	„	17,075,650
1898	„	23,524,318	„	16,998,775
1897	„	16,964,215	„	12,125,776
1896	„	24,464,730	„	17,121,681

Prezzo del frumento sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 28 settembre 1901

	1898	1899		1900		1901		
	30[12	25[8	27[10	26[1	26[12	25[1	20[9	27[9
Parigi	20.62	19.62	18.87	19.00	19.85	19.15	21.35	21.35
Berlino	—	—	—	18.50	18.68	19.75	20.68	19.78
Vienna	21.23	18.70	—	17.42	16.43	16.51	16.87	16.76
Budapest	21.38	18.48	17.49	17.11	15.75	15.92	16.63	16.47
Londra	16.75	16.15	15.84	16.50	—	15.30	—	—
New-York	14.94	14.87	14.10	14.37	15.08	—	14.61	14.54
Chicago	12.67	13.60	12.52	12.20	13.93	13.91	13.53	13.45
Odessa	14.00	15.00	13.80	—	14.60	14.10	13.36	14.10
Galatz	—	15.25	13.50	—	—	—	—	—

Nella passata settimana su tutti i principali mercati granari del mondo si verificò una tendenza al ribasso nei prezzi del frumento. Solo in Odessa si ebbe rialzo piuttosto sensibile.

Dal rapporto mensile pubblicato dall'Ufficio di agricoltura di Washington intorno al raccolto nei primi giorni del settembre, si rileva che in quest'anno il raccolto del grano negli Stati Uniti ascenderà a circa 225 milioni di ettolitri, quantità molto inferiore a quella che nel mese di luglio prevedevasi di oltre 244 milioni di ettolitri.

Le quantità disponibili per la esportazione dagli Stati Uniti d'America non sono troppo rilevanti; esse ascendono ad ettolitri 11,418,750, mentre erano di 19,247,550 l'anno scorso a questo tempo.

In Italia i mercati si mantennero generalmente fiacchi e con tendenza al ribasso nei prezzi, i quali oscillarono tra L. 23 e L. 25,25 pei grani nuovi e fra L. 25,25 e L. 28 per quelli vecchi.

Il Congresso socialista tedesco.

(S) **Lubecca**, 28 — Il Congresso dei socialisti si è oggi chiuso dopo aver rieletto il Comitato del partito, comprendente Singer, Bebel, Auer, Pfannkuch e Gerisch.

Sede del prossimo Congresso è stata proclamata Monaco.

Lo stato sanitario di Napoli

Le notizie ufficiali.

Gl'infermi tutti ricoverati a Nisida continuano a migliorare. Nessun caso nuovo accertato nè in Napoli nè nei dintorni. Un solo caso nuovo sospetto si è verificato venerdì, verso le due, in persona di certo Santo Vincenzo di anni 21, trovato alla Villa del Popolo febbricitante e abbattuto. L'infermo, che non ha famiglia nè alloggio e che viveva vagabondando e dormendo a cielo aperto è stato trasportato a Nisida, ove è però tenuto separato dagli altri non avendo finora gli esami clinici e batteriologici confermato i sospetti. Così per semplice sospetto, che già può dirsi dileguato, e per scrupolo di precauzione, sono tenuti segregati tre infermi dall'Ospedale degli Incurabili, che sono:

Salvatore Nardelli da Napoli, pescivendolo, da diciotto giorni degente per bronchite, isolato in seguito ad alterazione termica e dolori ascellari. L'abbassamento di temperatura sopravvenuto e l'aspetto delle glandole mostrano che si tratta semplicemente di un fatto intestinale.

Antonio Giorgetti da Viareggio, di anni 14, malato di polmonite doppia, e *Ferdinando Maida* di anni 6 da Napoli, figlio di un operaio, con glandole inguinali.

E' cessata, per converso, la vigilanza sulla guardia doganale perfettamente ristabilita.

Per l'infermiere dell'Ospedale della Pace visitato dal comm. Santoliquido e dal comm. Gosio, i quali constatarono che non mostrava alcuna manifestazione di peste, si mantiene la vigilanza solo perchè è stato a contatto della persona deceduta ieri l'altro.

Il Prefetto si è recato agli Ospedali degli Incurabili e della Pace a visitare gl'infermi segregati e si è intrattenuto a lungo con loro, per confortarli ed incoraggiarli. Si è pure assicurato del modo come procede il servizio in quei luoghi di cura, e la sua visita ha fatto eccellente impressione. Il Prefetto ha constatato che tutto procedeva secondo gli ordini impartiti.

La calma e la fiducia si mantengono nell'intera cittadinanza ormai convinta che le misure ordinate dal Governo ed eseguite con scrupolo dalle autorità locali sono serie e concludenti.

Il Prefetto, con decreto di ieri, ha proibito fino a nuovo ordine, la pesca nel porto. Si è proceduto ad una larga disinfezione anche dello specchio di mare in prossimità del Punto franco. Si sono raccolti in questo luogo copiosi materiali disinfettanti per proseguire le disinfezioni dei locali e delle merci con personale scelto e disciplinato e con grande diligenza. Procedono con alacrità i lavori per adattare locali di isolamento nel nuovo Manicomio provinciale.

Si sono imbarcati sul piroscafo *Oreto* altri 160 operai col personale direttivo del Punto franco. Questo personale si era, all'invito di prendere imbarco, mostrato titubante, ma ha ceduto di fronte agli ordini mandati dal Ministro dell'interno. L'*Oreto* si è quindi diretto alle acque di Nisida, dove getterà l'ancora.

L'Ispettorato di sanità ha disposto l'acquisto di nuovi apparecchi Schering per la disinfezione alla formaldeide a fine di fornirne le località che ancora ne mancano. A tutti i porti del nostro littorale sono stati mandati in copia disinfettanti, ed affinchè non possa venire a mancare l'anidride solforosa liquida, se ne è ordinata anche in Germania. Così, sebbene si abbiano disponibili cinquecentomila dosi di vaccino Haffkine, si è dato ordine al laboratorio di Pianosa di riprenderne la preparazione.

Siccome poi in alcune località si stavano prendendo o si accennava a prendere misure per le provenienze da Napoli, via di terra, il Ministro dell'interno le ha rigorosamente vietate, lo stato sanitario di Napoli non giustificando in modo assoluto provvedimenti di tal natura.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Napoli, 28, ore 18. — Il Consiglio sanitario si è riunito al completo, tranne Caldarelli, che è assente, e votò un ordine del giorno di plauso al Prefetto e al Governo, per la pronta ed efficace repressione del morbo; aspettando i risultati dell'inchiesta per assodare le responsabilità, votando infine il plauso pei medici municipali.

Il Consiglio si riunirà nuovamente lunedì.

Napoli, 28, ore 17.50. — Grazie alle indagini dei sanitari municipali si riseppe che parte della spazzatura del Punto franco, uscita nei giorni scorsi, era stata trasportata altrove; venne disposto per la sua immediata distruzione.

Ieri il dottor Guiton recatosi al Cimitero seppe che alcune *cavie* iniettate ieri l'altro in seguito a colture eseguite erano ancora viventi.

Un solo caso sospetto venne denunziato nella giornata di oggi in persona di un conciaiuolo ad Arzano.

Sembra però trattarsi di paura.

Nel porto le disposizioni sanitarie sono stat tamente eseguite.

Le operazioni di disinfezione al Punto franco vennero cominciate e dirette dal comm. Santoliquido.

Le merci disinfettate vengono messe in disparte sulla banchina; sulle altre si versa del carbone di calcio.

Le *zoccole* (topi) raccolti lungo gli scali vengono rinchiuse in vasi di vetro contenenti disinfettanti, quindi distrutte mediante una stufa.

Il Consiglio " Pro Napoli „ riunitosi formulò una serie di proposte per l'igiene della città.

Nel caso di possibili bisogni vennero adattati due padiglioni del nuovo Manicomio.

Stamane si presentarono altri 60 scaricanti per imbarcarsi sull'*Oreto*.

La Croce d'Oro di Firenze telegrafò mettendosi a disposizione del nostro Prefetto, il quale ringraziò, dicendo non occorrere in questo momento.

Oggi vi fu seduta tempestosa alla Camera di Commercio.

In questo momento però parrebbe che dovessero tacere le recriminazioni per concertarsi tutti al benessere comune.

Dal Lazzaretto si hanno sempre ottime notizie. Gli ammalati tutti migliorano.

Dall'Estero

(S) **Bucarest**, 28. — Il Consiglio sanitario ha decretato una quarantena di cinque giorni per le provenienze da Smirne e di sei giorni per le provenienze da Napoli.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 28 contiene:

R. D. che apporta modificazioni al Regolamento per il personale degli Uffici di finanza — RR. DD. riflettenti costituzione di Enti morali — Rel. e RR. DD. sulla proroga dei poteri dei RR. Comm. straord. di Alfiano Natta (Alessandria), Davagna (Genova), Vico Garganico (Foggia), Palo del Colle (Bari), Roselini (Siracusa) e Salaparuta (Trapani) — R. D. col quale si inscrive una strada comunale nell'elenco delle provinciali di Siracusa — Disposizione fatta nel personale dipendente dal Min. dell'Interno.

Prezzo di cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, Pallotta cav. Achille, maggiore 7 fanteria e Sarti Adolfo, capitano di cavalleria, già in aspettativa;

in posizione ausiliaria, Volino cav. Carlo, tenente colonnello medico, ospedale di Perugia e Stellio Domenico, capitano dei carabinieri reali;

in aspettativa, i tenenti Tuti Federico, 27 fanteria, Mecenni nob. Carlo, 19 artiglieria per motivi di famiglia, Racah Salomone, 31 fant., e Bertetti Emilio del corpo contabile per infermità.

Sono richiamati dall'aspettativa i tenenti Pegassano Erasmo al 17 fanteria, Bedini Ciro al 44, Prandoni Raffaele al 4 e Rimini Carlo al 25.

— Sono promossi al grado superiore gli ufficiali dei reali carabinieri: Garelli Roberto tenente e Perfatti Romolo sottotenente.

— Sono trasferti:

nel personale delle fortezze il capitano Fischetti Benedetto del 2.o artiglieria;

nel corpo contabile il tenente Pagliani Adolfo del 21.o fanteria.

— Sono nominati sottotenenti:

carabinieri reali, i marescialli d'alloggio Romani Filino alla legione di Verona, Tartari Enea alla legione di Bari e Bo lenghi Francesco alla legione di Catanzaro;

artiglieria, gli allievi dell'Accademia militare Grandi Felice, Pinna Cuboni Giuseppe, Cinotti Ezio, Berti Raffaele, Trucchetti Carlo, Piras Ettore, Brignani Annibale, Lucco-Mussino Silvio, Gioja Riccardo, Donx Clemente, Tarfani Emilio, Golisciani Valentino, Rubeo Silvio, Cerutti Cesare e Pallotta Girolamo;

genio, gli allievi dell'Accademia militare Ursino Filippo, Mercadante Ginesio, Dotto Giovanni, Foti Filippo, Castellani Vincenzo e Bazzi Aldo;

personale delle fortezze, Romanelli Ermando, furiere nel 3° genio;

corpo sanitario 43 sottotenenti medici di complemento.

— Gli ufficiali inferiori d'artiglieria con anzianità settembre 1889 e 1895 sono ammessi rispettivamente al 2° ed al 1° aumento sessennale.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 28, ore 14. — (*Salee*) — La Banca F.lli Casareto di Francesco di Genova si è appellata contro la sentenza del Tribunale di Livorno per la quale era stata condannata a pagare le spese processuali, per la nota causa contro il Comune che non aveva restituito le 30,000 lire inviate dai F.lli Casareto all'ex Sindaco Costella come caparra di un mutuo da contrarsi.

La Giunta con deliberazione odierna ha autorizzato il Sindaco a rappresentare il Comune nella causa suddetta.

— L'Amministrazione degli ospedali, non essendo per ora possibile costruire il sanatorio Umberto I per il quale si stanno raccogliendo i fondi, ha acquistato dalla famiglia Mecocci, una villa in via del Fagiano, per ricoverare i tubercolosi; e ciò per liberare l'ospedale del contagioso reparto.

— Un'ordinanza del Sindaco obbliga tutti gli albergatori a denunziare immediatamente la presenza di persone provenienti da luoghi dichiarati infetti.

L'assessore all'igiene prof. Bertoni, stamane ha visitato accuratissimamente i locali del mercato nuovo.

Genova, 28, ore 1645. — (*Aldo*). Ieri il giudice istruttore Rizzoni si recò sopra luogo alla batteria Strega, ove avvenne la catastrofe, per accertare le circostanze in cui si svolse lo scoppio disastroso.

Erano presenti il maggiore Lastis, il cap. Bacolla e il tenente Afario, che comandavano i pezzi, nonchè i pochi soldati superstiti.

L'istruttoria è quasi ultimata. Il verdetto dei periti nominati dal Tribunale la completerà.

Si calcola che i danni prodotti dallo scoppio ammontino a un migliaio di lire.

Modena, 27. — La nostra città venne funestata in questi giorni dalla morte dell'avv. cav. Giacomo Agazzotti, giurista insigne, spentosi fra il compianto generale in età ancor giovane.

Modena e tutta l'Emilia circondavano l'illustre avvocato di altissima e meritata stima.

L'avvocato Agazzotti aveva avuto speciali prove di benevolenza dal Re Umberto, quando fu nella vicina Rubiera nel settembre del 1887 per le grandi manovre e la rivista di due corpi d'armata. In quei giorni indimenticabili lo stesso avv. Agazzotti ebbe ospiti nella sua villa di Rubiera il Principe di Napoli, ed il Principe Amedeo d'Aosta.

Milano, 28, ore 15,50. — Telegrafano da Domodossola: Il minatore Carrena di anni 34 da San Giorgio Murgeto lavorando nella galleria di Trasquera, lungo la linea del Sempione, fu preso tra un repulsore di un carro ed un serbatoio di acqua. Il capo gli fu schiacciato orrendamente.

Genova, 28. — Nel pomeriggio è giunta la corazzata inglese *Illustrious*, sulla quale si imbarcherà il Governatore di Malta, e scambiò col porto i saluti d'uso.

L'inchiesta di Napoli.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Napoli, 28, ore 16,40. — Dopo lunghe ricerche, si è giunti a concretare qualcosa di positivo circa le accuse di corruzione contro la disciolta Amministrazione.

Le prove sarebbero risultate a riguardo dei contratti per il gas.

L'autorità giudiziaria ha spedito il mandato di comparizione contro l'ex-deputato Casale, il Summonte, il D'Amelio, segretario di Casale, e l'assessore De Siena.

Napoli, 28, ore 18.4 — Il *Don Marzio* di stasera pubblica una lettera dell'ex-sindaco Summonte contro le insinuazioni mossegli. Egli dice che attende dal tempo, che è galantuomo, giustizia.

Un grosso incendio a Cosenza.

Cosenza, 28. — Si è sviluppato un grave incendio nell'interno della città in seguito allo scoppio di un deposito di polvere.

Mancando pompieri, furono chiamati soccorsi di pompieri e di zappatori da Taranto e da Catanzaro.

Cosenza 28. — Alle ore 11 si è sviluppato un incendio nel palazzo Pietramala. L'incendio fu causato dallo scoppio avvenuto nel deposito di polvere e di cartucce di un armaiuolo.

Vi sono 50 feriti fra i quali il proprietario e sua moglie.

I danni sono gravissimi, L'incendio continua.

Sono attesi con treno direttissimo da Taranto soccorsi di uomini e materiale.

(S) **Taranto** 28. — Alle ore 17, con treno speciale direttissimo, sono partiti per Cosenza i pompieri con pompe e un drappello di marinai del R. Arsenale per estinguere un fortissimo incendio sviluppatosi in quella città.

Il Congresso della Dante Alighieri

(S) **Verona**, 28 — Il Congresso della *Dante Alighieri* ha riconfermato quasi all'unanimità il Consiglio Centrale composto dell'on. Villari, presidente, e dei sigg. Rava, Galanti, Dal Medico, Guicciardini, Pascolato, Samminiatelli, Barbieri, Tommasini, Siccardi e Nathan, consiglieri; Franchetti, Schiavi, Siliotti, revisori dei conti.

Il Congresso si è chiuso proclamando Siena a sede del XIII Congresso ed inviando un telegramma di condoglianza alla vedova Imbriani.

Il Congresso storico umbro.

(S) **Rieti**, 28 — Ebbe luogo oggi la seduta solenne del Congresso storico umbro.

Fu letta un'applauditissima memoria del socio Alessandro Bellucci.

Il Presidente, conte di Campello, fece un'applaudita relazione dei lavori.

Fecero poi interessanti comunicazioni anche i soci Scalvanti, Bocchi, Brunschi, Degliazzi e Giri.

L'on. Di San Donato.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Napoli 28, ore 19,10. — Migliorano sensibilmente le condizioni di salute dell'on. Di San Donato.

L'egregio infermo questa notte riposò.

Il dott. Striano riscontrò che il miglioramento va notevolmente accentuandosi.

Continuano numerose le visite degli amici dell'egregio uomo. Le buone notizie sulla salute di lui producono vivo compiacimento nel pubblico.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova** 28 — Ieri furono caricati in questo porto 1207 carri, di cui 595 di carbone per i privati e 67 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 211 dei quali 156 per imbarco.

Dagli Abruzzi.

Castellammare Adriatico, 27. — (*Roumestan*). Questo lembo incantevole della spiaggia adriatica, dove sino a pochi giorni fa brillava una vita elegante e festosa, ora è tornato nella calma consueta.

Ma delle feste e del brio che animava la numerosa colonia villeggiante vi ha parlato più volte, con diligente zelo, il vostro corrispondente ordinario.

Io ora voglio intrattenermi di altro, perchè credo necessario richiamare l'attenzione di chi è tenuto a provvedere, sopra un pubblico servizio della maggiore importanza: intendo parlare di questo ufficio postale, il cui andamento mi pare, in qualche modo, manchevole e difettoso. Ufficio postale di transito di per sè stesso importantissimo, si sovraccarica nei mesi estivi di un doppio e difficile lavoro pel servizio pubblico che aumenta straordinariamente, ma che non procede sempre, per quanto a me consta, con la dovuta regolarità e diligenza. Perchè a me proprio è stata trattenuta, per due giorni con qualche noia per me, se non con pregiudizio d'interessi, la mia corrispondenza nei casellini dell'ufficio, quantunque avessi invano cortesemente insistito presso l'impiegato della sera. Nondimeno mi affretto a dichiarare, per onore del vero e per rispetto alla verità, che io ho avuto occasione di riscontrare in tutti gli altri impiegati il maggiore zelo e la più squisita cortesia.

L'incidente, per altro, io ho voluto rilevare solo perchè esso potrebbe essere indice di una mancata vigilanza dei superiori e di un poco esatto andamento interno dell'ufficio. Io vorrei ingannarmi in tutto questo, e certo non voglio prestar fede, in modo alcuno, a vaghe dicerie che parlano di leghe e di ripicchi di superiori e d'impiegati tra di loro, e, peggio ancora, di scene e di violenza di linguaggio scorretto tra superiori e dipendenti, viste o udite da estranei scandalizzati. Io, ripeto, non vorrei prestar fede a tutto questo, perchè sarebbero cose assai gravi.

Ma mi dà sospetto e mi fa pensare l'improvviso trasferimento di un bravo impiegato, il signor Romeo Primavera, qui circondato dalla stima pubblica, e al quale i cittadini han voluto dare, in questa occasione, lusinghieri attestati di affetto, con pubbliche e spontanee sottoscrizioni, nelle quali figurano i nomi delle prime autorità e dei primarii cittadini. Non solo, ma la numerosa famiglia degli impiegati postali si è riunita in un lieto banchetto per far onore — dandogli saluto d'addio — al signor Primavera, che il paese in generale si accorda a designare come una ingiusta vittima di persecuzioni.

Sarà vero tutto questo? Noi vogliamo augurarci di no. Ma riteniamo opportuno di denunziare la cosa, perchè il Ministero provveda sollecitamente ed energicamente a fare in modo che tacciano e cessino per sempre queste vaghe e sommesse voci che tanto danno recano all'autorità dei superiori, alla dignità dell'ufficio e al decoro stesso del paese.

Una imparziale e sollecita inchiesta metterebbe per tempo le cose a posto e provvederebbe alla dignità di tutto e di tutti!

Cronaca degli scioperi

I marinai della " Puglia „

Bari, 28, ore 10.50. — La « Compagnia Puglia » accetterebbe l'aumento di L. 7.50 per ciascuno e l'impegno di mettere a posto tutti gli scioperanti entro due mesi, occupandoli gradatamente.

Nuova Lega di resistenza.

Livorno, 27. (*Salse*). — A Piombino si sono costituiti in Lega di resistenza più di 600 operai tra muratori, meccanici e salariati delle Acciaierie e della Magona.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Al teatro del Palais Royal di Parigi ha avuto successo di ilarità un nuovo *vaudeville* dei signori Fontanes e Vély intitolato *Bichette*.

E' un parallelo fra due coppie di coniugi, i Cotennet e i Dutilleul. Cotonnet è un marito imperturbabilmente virtuoso. Dutilleul invece tradisce la moglie e si diverte. Uno dei due è tradito a sua volta: naturalmente è Cotonnet, il virtuoso. Ciò non è molto morale, si capisce; ma in compenso è assai divertente.

Il secondo atto si svolge in un appartamento da scapolo (*garçonniere*) ed è pieno di piccanti *qui pro quo*: il terzo in una osteria dei dintorni di Parigi.

— Tutti gli anni al Drury Lane di Londra si dà in questa stagione un nuovo dramma, allo scopo principale di presentare al pubblico, con grande lusso di apparato, alcune scene caratteristiche della vita londinese.

Quello di quest'anno, intitolato *Il gran milionario*, è dovuto alla penna del drammaturgo Cecil Raleigh.

Le scene principali sono: una cena negli splendidi appartamenti di un ricco e giovane Pari; l'interno del Guildhall durante la cerimonia della presentazione del diploma di cittadinanza ad un Sovrano estero; un tumulto in una strada remota con intervento della polizia, e finalmente una corsa di automobili e la caduta di una di queste da un precipizio.

L'intreccio, che ha una importanza secondaria, si riassume in poche parole.

Un milionario espulso dal Guildhall, per vendicarsi incetta il grano per far rincarare il pane nella capitale.

Ritornato dall'America ov'era andato a cercare una figlia, perduta mentr'era bambina, la ritrova a Londra in una misera stamberga, quasi morente di fame, e innocente vittima della sua malvagia speculazione.

Il dramma nell'insieme è piaciuto e il pubblico ha applaudito di frequente.

I critici però non gli risparmiano censure.

Lirica — Al Teatro Municipale di Eberfeld si presenterà al giudizio del pubblico un'opera comica di Otto Kianweil: *I giudici segreti*.

— L'Opera di Francoforte ha ricevuto un'opera inedita di Adolfo Arensen, compositore assai noto, intitolata: *Claudio Monteverde*.

— Al teatro " An der Wien „ di Vienna, ove fu battezzato *Il flauto magico* di Mozart, si darà l'opera *La fata della danza*, parole di Biesbaum, musica di Thuille.

All'Opera Imperiale si sta mettendo in scena un piccolo ballo, *Divertimento spagnuolo*, di cui la musica fu scritta da Joseph Bayer e l'azione fu disposta dalla signorina Sironi, milanese, prima ballerina di quel teatro, la quale ha saputo crearsi una bella fama.

— *Manon Lescaut* di Puccini è piaciuta moltissimo a Valparaiso ed a Santiago: qui la *Tosca* e *La Bohème* hanno ottenuto un vero trionfo.

Concerti. — Venerdì sera alla Villa Tamagno a Varese si diede un grande trattenimento per beneficenza, che fu un vero avvenimento artistico.

Ecco il programma:

1. Sinfonia: *Guglielmo Tell*.
2. *Nicarete*, commedia in un atto. — Personaggi: Nicarete (signora Margherita Talamona-Tamagno) - Eucrito (signor Talamona) - Protòmaco (signor Maurizio Ganz) - Carione (signor Carlo Beniamino) - Un servo.
3. Beltrami Ottorino (baritono): *Re di Lahore* - " Barcarola „ *Don Sebastiano*.
4. Signora Mantegazza (soprano) *Mefistofele* - " Pace, mio Dio „ *Forza del Destino*.
5. Orchestra: Due composizioni del maestro Tanara - Movimento di Gavotta.
6. *Ol Carlin*, bozzetto brianzolo (scherzo). - Personaggi: Mariantonia (signora M. Talamona-Tamagno) - Carlin (signor A. Talamona) - Rico (signor N. Antonio Faligari) - Bartoldina (signora Maria Bossi.
7. Gran *duo* del *Poliuto* (in costume e con orchestra) signora Karola e comm. Tamagno.

Arte. — Ad Ottawa (Canadà) si è inaugurata una statua della regina Vittoria. Essa sorge nel Parliament hill e fu scolpita da un canadiano francese, lo scultore Hebert, residente a Parigi. Alla inaugurazione assisteva il duca di Cornovaglia.

Varie. — *El Economista*, giornale finanziario spagnuolo, fornisce le notizie seguenti:

Dal 1° gennaio all'11 marzo 1901 i teatri di Madrid incassarono 1.900.000 *pesetas*.

Quelli nei quali si rappresentano le opere serie italiane, francesi e tedesche sono riserbati all'aristocrazia ed ai ricchi.

Il popolo accorre, invece, alle commedie ed alle zarzuele, oggetto di grande concorrenza fra i teatri di second'ordine.

I diritti d'autore sono assai elevati. Echegaray e Perez Galdos, per esempio, guadagnano dalle 80 alle 100 mila lire all'anno; i librettisti di zarzuele dalle 40 alle 50 mila; i compositori come Chapi, Caballero, Chueca, Valverde ecc. dalle 60 alle 100 mila. Non c'è male!

— A Pisa fu inaugurato un nuovo teatro posto alle Belle Torri e intitolato a Verdi. Una compagnia di dilettanti vi recitò una commedia e il pubblicista Alfredo Gentili fece una conferenza: *Divagando*.

Necrologio. — Ad Aquisgrana è morto Ottomar Jokisch, violinista assai apprezzato nel Belgio per il ritmo, l'accento ed il colore dell'esecuzione ed autore di parecchie felici composizioni. Aveva 61 anni.

La sua fu una vita di lavoro e di probità artistica di cui non potè, purtroppo, raccogliere tutti i frutti.

La peste nel Brasile.

(S) **Rio-Janeiro**, 28. — Un'ordinanza del Governo riconosce l'esistenza della peste asiatica; dichiara però che le autorità sanitarie hanno preso le opportune disposizioni per combattere la malattia.

Le misure energiche prese fino dalla prima comparsa dell'epidemia permettono di sperarne la pronta cessazione.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 29 Sett. 1901 — S. Michele arc.

Leva il sole alle ore 5.6 m. — Tramonta alle 5.53 s.
Leva la Luna alle ore 6.35 s. — Tramonta alle 7.24 m.
L'Ave Maria suona alle 6 1/2.

Quarantore. - Dal 29 al 1 a S. Maria in via.

BOLLETTINO METEORICO.

28 settembre ore 15.

Europa: l'area di alta pressione si è trasportata sulla Germania, Chemnitz 773; la pressione è ancora bassa a 755 sulle Ebridi e Norvegia.

Italia 24 ore: barometro ulteriormente salito ovunque di 2 a 4 mm.; temperatura generalmente aumentata, tranne che al Nord-est; qualche pioggiarella in Piemonte e Sicilia, pioggie più abbondanti nel medio versante Adriatico e Basilicata.

Stamane: cielo nuvoloso con qualche pioggia sul versante Adriatico centrale e meridionale, vario sul Piemonte, medio versante tirrenico e isole, sereno altrove; venti settentrionali moderati o forti sul Veneto e Toscana, deboli altrove; alto Adriatico mosso, mare agitato intorno all'Elba.

Barometro: massimo a 769 in val Padana; minimo intorno a 764 sulle isole.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo vario; qualche pioggia al centro e Sud.

Enigma

Non son acqua, nè spirito, nè vino,
Pure sono un sì nobile liquore
Che all'adulto, al fanciullo ed al bambino
Dono il moto, la vita ed il calore.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Dominare.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 26 settembre.
Nati 32.
Morti 20 dei quali 8 sotto i 7 anni.

MORTI

Benni Rosa fu Carlo, Roma, 24 nub.
Basteris Angela fu Vincenzo, Bagnasco, 75 ved.
Pomponi Marianna fu Giuseppe, Roma, 20 nub.
Contini Maria Giuseppa fu Domenico, Albano, 59 nub.
Cipriani Francesco fu Domenico, Roma, 73 coniug.
Lupelli Celeste di Giuseppe, Albano, 28 coniug.
Zampognini Angela fu Nicola, Roma, 60 ved.
Rosati Biagio fu Girolamo, Amelia, 34
Savini Paola fu Giuseppe, Cisterna, 66 coniug.
Somma Gaetana fu Vito, Teano, 36 coniug.
Trenti Vincenzo di Giulio, Aquila, 18
Vetri Nazarena fu Silvestro, Viterbo, 56 ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Norma - 14 ottobre - Appalto dazio consumo - Can. annuo L. 5500.

Intendenza finanza Caserta - 12 ottobre - Spaccio all'ingrosso privative in Sessa Aurunca - Vendite annue Sale L. 184,623; tabacchi L. 287,890.

Municipio di Terracina - 30 settembre - Appalto del pascolo nella Selva Montaosa - Fitto annuo L. 6850.

Notai - Vacante ufficio notarile nel comune di Mongrando (distr. di Biella).

Concorso - E' aperto per 5 posti semigratuiti nel Convitto della scuola industriale di Fermo e per 2 posti idem in quello di Vicenza. Il concorso è per titoli fra i giovani che abbiano licenza di una Scuola d'arti e mestieri dipendente o sussidiata dal Min. d'Agr. Ind. e Comm. Domande al Ministero stesso fino al 15 ottobre. Età non inferiore a 13 anni.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 28 settembre 1901.

Bari	39	90	17	49	33
Firenze	60	9	74	49	47
Milano	29	25	85	84	80
Napoli	66	53	62	78	89
Palermo	9	27	58	3	71
Roma	7	48	24	46	51
Torino	1	88	30	37	38
Venezia	42	23	81	24	48

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Sports

Il Gran Premio di Ginevra.

Scrivono da Ginevra all'*Italia Sportiva*:

Gli italiani Momo, Conelli, Eros, Tommaselli, che non ebbero e non poterono (caso Momo) ben figurare nel Gran Premio Parigino riuscirono qui a Ginevra ad assicurarsi un completo trionfo.

Il pubblico numerosissimo, entusiasta, li acclamò freneticamente.

Il tempo favorì l'esito splendido, indimenticabile.

Ecco i risultati:

1 Batteria — Michiels, Altin, Verdes.
2 » — *Momo*, Bresso, Ruinart.
3 » — *Tommaselli*, Vasserot, Favart.
4 » — *Eros*, Simar, Marforio.
5 » — *Conelli*, Lagarde, Michiels.
6 » — Deleu, Stoessel, Locher.
7 » — Jue, Langa, Lugon.
8 » — Gougoltz, Marien, Ruf.
Repechâge. — Vasserot, Bresson, Marion.
1 Semifinale — *Momo*, facilmente, Jue, Michiels.
2 » — *Tommaselli*, Deleu, Gougoltz.
3 » — *Conelli*, *Eros*, Vasserot.

Gli italiani vincono splendidamente.

Finale — *Momo*, *Conelli*, *Tommaselli*.

Momo è primo per due lunghezze dopo una splendida corsa ed è applauditissimo. La finale della corsa Tandem è vinta da Gouglotz-Jue, seguono: Ruinart Deleu, *Eros-Conelli*, *Momo-Tommaselli*.

I 25 Km. segnano la vittoria di Simar, conseguita brillantemente. 2 è Vendrei a tre giri, 3 Jue, 4 Ruf, 5 Jaick.

Una riunione riuscitissima, adunque, che ha segnato una delle più belle vittorie dei nostri corridori.

Corse del 27 settembre a Maisons-Laffitte.

(Telegramma particolare del Jockey Club)

Dixième Prix Biennal de Maisons-Laffitte
(15,000 fcs - 1200 metri).

1. *Illinois II*, 3 anni, da Fripon e Illico, di W. K. Vanderbilt — 2. *Fantastin*, 3 anni, da Le Pompon e Fantasia, di Edmond Blanc — 3. *Butor*, 3 anni, da The Bard e Brownie, di I. Wysocki.

Vinto per tre quarti di lunghezza.

(8 partenti).

Corse del 27 settembre a Manchester.

The Autumn Breeders' Foal Plate
(25,000 fcs - 1200 metri).

1. *Game Chick*, da Gallinule e Tierce, del maggiore Eustace Loder — 2. *Doctrine*, da Ayrshire e Axiom, di Sir F. Cassel.

(4 partenti).

Vipar.

Dalla Provincia Romana

Feste a Marino.

Marino, 28. — Domani si svolgeranno i divertimenti che non avemmo domenica passata per il tempo cattivo; cioè:

Concerto — Sparo di cannoni — Corse di cavalli — Tombola di L. 500 — Fuochi artificiali.

Ancora i torbidi di Montecompatri.

Montecompatri, 28. — Il sindaco sig. Ciuffa oggi ha cercato di persuadere i contadini a desistere da ogni agitazione.

Ma costoro non sono soddisfatti e chiedono la concessione di altre 40 rubbia di terreno.

L'effetto della concessione già fatta è davvero consolante!

Palazzo di Giustizia

Processo Palizzolo.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Bologna, 28, ore 12,40. — Apertasi l'udienza, l'avv. *Trapanese* solleva un incidente sul fatto che alcuni testimoni dell'accusa, forniti di passaporti, tentarono di emigrare in America. Accenna al Giamporcaro che fu arrestato. Esprime il desiderio di sapere chi furono i funzionarii che rilasciarono il passaporto. Prega il presidente di ordinare la citazione di tutti i testimoni, anche di quelli che si sappiano irreperibili.

Il *Pres.* assicura che le citazioni si stanno facendo.

L'avv. *Maggio* afferma che al teste Kles — che sarebbe uno dei più importanti — il passaporto fu rilasciato dalle autorità politiche. Il Kles — dice — partì sei mesi fa, quand'ebbe conosciuta la sentenza del rinvio. Domanda come il Kles ebbe il passaporto.

Seguito dell'interrogatorio Palizzolo.

Il *Pres.* fa uscire il Palizzolo dalla gabbia, gli raccomanda di parlare concisamente e lo prega di presentare i documenti a mano a mano che ne parli.

P. dice: « E' la prima volta che parlo dopo i miei avversarii: però terrò presente la raccomandazione.

« Quanto ai documenti non ne avrei parlato se non li avessi avuti. Quelli che io posseggo non sono negli atti istruttorii.

« L'avv. Maggio spera di presentarli subito ».

L'imputato parla ancora dell'affare delle pompe e di quello delle farine.

Afferma che mancano le richieste in istruttoria Taselli e i documenti che si riferissero alle pompe ed alle farine.

« Ricercai — dice — nell'archivio del Comune tutti i documenti: vi trovai invece delle annotazioni nelle quali era detto che i documenti si trovavano presso il sindaco, racchiusi nella cassa-forte.

« E li ebbi ».

Li legge.

Fra essi è una lettera della Ditta Sanguinetti appaltatrice delle pompe funebri, dalla quale risulta che le pompe erano state pagate.

Questi documenti — secondo l'imputato — sarebbero stati sottratti in danno di lui.

Il Palizzolo fa poi la storia dell'affare delle farine.

L'istruttoria si sarebbe compiuta contro di lui dopo l'accusa.

I documenti richiesti non sarebbero stati trasmessi tutti: ma di essi solo quelli che avrebbero potuto danneggiare il Palizzolo.

L'imputato esamina i documenti. Da questi risulterebbe — come egli affermò ieri — che il debitore delle farine non fosse lui, ma il gen. Medici.

Il P. M. domanda che si presentino i documenti relativi all'affare Miceli.

L'avv. Maggio dichiara di riservarsi di presentarli al momento opportuno per la deposizione dei testimoni.

L'*avv. Marchesano* nota che l'affare delle pompe e quello delle farine hanno un'importanza secondaria. Però ne fa la storia per dimostrare che i documenti non furono sottratti.

Avv. Maggio: « Ora avranno importanza secondaria: ma a Milano furono il capo principale dell'accusa del Notarbartolo contro il Palizzolo ».

Gli *avv. Marchesano* ed *Altobelli* fanno delle brevi contestazioni.

Il Palizzolo — che s'era seduto e si rialza — riprende la parola per sfatare le dicerie che il comm. Notarbartolo non lo stimasse.

Quindi esamina la sua condotta nei Consigli Generali del Banco di Sicilia ed afferma che nei primi anni si trovavano in perfetto accordo.

Qualche rancore — dice — si manifestò nel Consiglio generale del 1888.

L'imputato dimostra, però, come egli fosse stato sempre in eccellenti rapporti e d'accordo con il Notarbartolo.

Narra in proposito alcuni episodii riferentisi alle loro relazioni nel Consiglio.

Ricorda che una parte dei consiglieri attaccò in quel tempo il Notarbartolo e lo chiamò responsabile delle perdite subite dal Banco per tre milioni di lire.

Fa la storia delle operazioni finanziarie; le quali dimostrerebbero precisamente questo: l'assenza assoluta dell'odio imputato a lui contro il Notarbartolo.

« Nelle discussioni nelle quali si accusava il Notarbartolo — dice — io tacqui sempre. Per questo mio silenzio accusarono me a mia volta. Questa fu la causa a delinquere! Ma quanti delinquenti si scoprirebbero così nelle assemblee!

Il Palizzolo tratta poi della sottrazione dei documenti spediti dal Notarbartolo a Roma.

Afferma di non saperne nulla.

« Che cosa contenevano — esclama — che avrebbe potuto nuocermi »?

Espone il contenuto di quei documenti e dimostra che egli non ne sarebbe stato tocco.

« Non sottoscrissi — dice — il voto di sfiducia che il Consiglio emise contro il Notarbartolo dopo aver conosciuto i suoi documenti ».

Ricorda, infine, che il Notarbartolo, interrogato su quella sottrazione dichiarò che il Palizzolo non avrebbe avuto interesse a sottrarli.

E' tardi e il presidente sospende l'udienza.

Udienza pomeridiana.

— ore 17. — L'imputato si difende dalla imputazione mossagli che l'Anfossi fosse un suo presta-nome.

" Mi si accusò — dice — di peculato: ma avevo io forse un'ingerenza qualsiasi sugli impiegati della Sede? Con qual veste lo avrei fatto? Ma si volle di più. Si volle trovare una causa a delinquere!

" Si parlò della mia sfrenata inframmettenza negli affari del Banco; della mia ingerenza *maffiosa*.

" Il Cervis trovò che nel Banco di Sicilia s'annidava una banda di malfattori capitanata da me.

" Signori, di tante accuse strazianti quella che io avessi fatto dei guadagni illeciti fu quella che mi colpì di più.

" I trentadue anni della mia vita pubblica non presentano una macchia! A questo soltanto io devo la mia partecipazione a tutte le Commissioni palermitane.

" In un giorno solo ho veduto ruinare tutto l'edificio delle mie speranze! „

Passa quindi a parlare di ciò che fece per la città di Palermo senza ritrarne mai un utile, fosse pure esiguo. Da ciò ebbe anzi — dice — odii infiniti.

Confuta poi l'accusa che lo Sgadari ed il comm. Avellone fossero presta-nomi. Essi erano milionarii!

Parla ancora del mandato di pagamento intestato prima a lui, e poi con una correzione all'Anfossi.

« Si disse che questo mandato fu un'altra causa a delinquere, ed io me ne debbo difendere!

« Io non doveva preoccuparmi del ritorno del Notarbartolo.

« Non era forse all'ordine del giorno un progetto di legge diretto ad escludere i deputati dalle amministrazioni del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia?

« Quale ragione m'avrebbe dunque mosso?

« Ma era proprio Raffaele Palizzolo che si cercava: era proprio egli la vittima che si voleva trovare dai nemici del Notarbartolo!

« Eppure si sarebbe potuto pensare ad altri che non fosse il Palizzolo!

« Ben altri v'erano: ben altri vi sono dei quali si poteva sospettare!

« Ma il responsabile doveva essere proprio il Palizzolo perchè — lo dicevano i giornali — egli era in relazione con la *maffia* e con i bassi fondi di Palermo!

« Debbo purtroppo parlarvi di ciò. E una dura necessità »!

Racconta che nel 1875 il prefetto di Palermo lo invitò a posare la sua candidatura nel Collegio di Caccamo.

« Vi fui eletto — esclama — ma non fui proclamato. Con i voti dati a me fu dichiarato eletto il Baucina.

« Nel 1880 si dovevano fare delle altre elezioni. Il prefetto di allora mi invitò a ripresentarmi. Mi ricusai. Ma il prefetto ed altri insisterono ancora. Cedetti.

« Fu proclamato il ballottaggio. Prima della seconda votazione invitai i miei amici a votare per Crispi. E Crispi fu eletto!

« Allora incominciarono i miei guai »!

Accenna alle accuse che gli mossero.

Un giornale quotidiano lo dichiarò borbonico, clericale, disonesto amministratore.

« Mi si accusò — dice — di aver avuto relazioni con il brigante Balbo.

« Sporsi querela. Ma al dibattimento si presentò soltanto il direttore di quel giornale, che dichiarò di non aver scritto l'articolo diffamatorio, ma che sostenne alcune accuse.

« Borbonico io che combattei con Garibaldi! Io che fui sulle barricate!

« Io, amministrativamente, sono ascritto al partito regionista decentratore.

« Non posso essere clericale, perchè non sono settario. Ma sono cattolico! ».

Si discolpa poi dall'accusa di aver protetto il brigante Di Pasquale.

« Lo avrei protetto — dice — nel 1882. Eppure il Di Pasquale era stato assassinato nel 1875 dal brigante Leone!

« Il giornale diffamatore fu condannato ».

Giunto a questo punto, l'imputato presenta alcuni documenti che comproverebbero la sua moralità. Ricorda tutte le onoranze tributategli: tra le altre quella di veder posta la sua candidatura contro quella dell'uomo più eminente di allora: Francesco Crispi.

« Verrà qui — esclama — il prof. De Luca Aprile, il quale vi dirà quale scempio si fece della Sicilia nel 1876! Anche la Sicilia ebbe allora i suoi bastonatori!

« Io era inviso al governo d'allora e fui sospeso.

« Ma nel 1899 il sistema s'era perfezionato.

« E' il deputato che ora si getta in prigione per farvelo morire.

« Molto dovrei dire, ma io amo le istituzioni e preferisco di tacere.

Il *Pres.* gli concede di riposarsi.

— Ore 18 — Ripresa la parola, il Palizzolo continua sull'articolo quotidiano scritto durante le lotte elettorali, per il quale il giornale chiuse la serie delle sue pubblicazioni.

Nel 1892 fu riprodotto, ma con nuovi intendimenti.

L'imputato passa poi a descrivere le efferatezze del brigante Leone, sempre intento a danneggiarlo.

« Eppure — esclama — lo si fece diventare mio amico!

« Io era vittima del brigante Leone.

« Dai documenti vedrete come la *maffia* avesse relazione con me.

« Per sfuggire alle insidie del Leone io era costretto a viaggiare in mezzo ai carabinieri.

« Che *maffia* era questa?

« Quali *maffiosi* erano quelli che, dopo la uccisione del Leone, firmarono un indirizzo di simpatia per me?

« Ecco la *maffia* mia!

« Nel 1900 si scoprirono le mie relazioni con i bassi fondi palermitani.

« Figgiamo un po' gli sguardi nell'istruttoria. Bisognava scovare il mio odio per il Notarbartolo.

« Certi Gandazzo e Bondi avevano accompagnato il Notarbartolo alla stazione.

« Furono subito interrogati, ma nulla seppero dire. Eppure 45 giorni dopo il Gandazzo richiamato, raccontò che io gli avevo confessato essere il Notarbartolo mio nemico.

« E' certo che il Gandazzo odiava il Notarbartolo. Fu egli che portò il danaro per il riscatto quando il Notarbartolo fu sequestrato dai malfattori.

« Così m'accusarono sulle affermazioni del Gandazzo.

« Ecco come Leopoldo Notarbartolo ha assunto davanti alla sua coscienza ed a Dio la responsabilità della triste accusa.

« Siamo in tempi, cittadini giurati, cui il trovarsi in galera costituisce ancora una fortuna.

« Essendo il Gandazzo poco intelligente, per accusarmi si prescelse un ingegnere, E questi denunziò uccisore Antonio Palizzolo mio fratello!

« S'imbastì l'accusa nella quale per gli interessi di mio fratello con il Notarbartolo si dissero di quella povera anima le cose più turpi, mentre la sua era l'anima più gentile!

« Più tardi dovetti essere io la vittima! E i testimoni si ritirano e smentiscono.

« Uno disse che quanto aveva detto era tutta una menzogna ed a Milano si finse còlto da epilessia!

« Così s'accrebbe l'odio per me, povera vittima! ».

A proposito dell'altra imputazione fattagli circa la relazione intima con Lauriano, che era allora già stato condannato, il Palizzolo aggiunge che strinse relazione col Lauriano all'epoca del colèra. Egli lo raccomandò. Era ammalato. « Morì e dissero che io lo aveva avvelenato: eppure, morente, vedendo che mi accusavano, gridò:

— E' un'infamia! Palizzolo è un galantuomo! „

Parla poi dei briganti che presero in ostaggio il Notarbartolo.

Allora si è trovato un confidente della famiglia Notarbartolo che asseriva essere gli assassini discesi ad Altavilla ove si lavarono nella casa di Palizzolo: ora ad Altavilla non vi sono case!

La confidenza, di cui questo particolare basta a definire la serietà, fu completata dai funzionari di P. S.

Il romanzo ebbe una base politica: si seppe chi lo ha organizzato.

Quindi il Palizzolo si diffonde sugli errori in cui sarebbe caduto un funzionario a Milano intorno agli affari di Altavilla.

Si fecero nascere incidenti artificiosi per oltre sedici giorni consecutivi.

« Si disse che i rapporti li avevo fatti nascondere e strappare io per mezzo di agenti di P. S.

« Risultò invece che i rapporti dell'ispettore Cervis non esistevano: come dunque li avrei fatti sparire? »

Così intorno alle altre accuse di avere egli strappate alcune pagine dai processi; pagine che risultarono false.

Tenta confutare inoltre quanto asserì il teste Costanzo.

« Egli disse di aver visto il Carollo in mia casa.

« Disse anche di essere stato minacciato con un pugnale per aver ricorso alla sezione della questura.

« Ma le guardie stesse non ricordano di averlo veduto: dunque non è tuttociò un triste capolavoro di artificio? ».

Palizzolo a questo punto, stanco, chiede di riposarsi. Il Presidente toglie la seduta.

Tribunali penali — Sezione III feriale.

Pres. cav. Fusinato — Giud. D'Ambrosio e Petroni — P. M. Santoro — P. C. avv. Centi — Dif. avv. Gorgoni e Paciotti.

Un prete truffatore.

Nel dicembre dell'anno scorso l'oste Costantino Mosé denunziò all'autorità di essere rimasto vittima di una truffa per parte del sacerdote Peradotto-Beretta Leopoldo, d'anni 25, da Ovada.

Costui, avendo bisogno di danari e vantando un'agiata condizione sociale, era riuscito a carpire 500 lire all'oste, rilasciandogli una cambiale da lui accettata a favore di tal Pietro Grandone, cambiale che, per essere tornata dall'emittente, era ormai priva di ogni efficacia.

In seguito furono denunziate altre truffe commesse dal prete, il quale, servendosi degli stessi mezzi, aveva carpito al sacerdote Spinelli Geremia e a [illegible] Francesco un orologio d'oro, 8 lire e un [illegible] a Emanuele Rub o oggetti di culto pel valore di L. 225 e 25 lire in danaro; a Papi Alessio una stola del valore di L. 50; ad Augusto Giacomini una quantità di corone pel valore di L. 186.

Per tutti questi reati il poco scrupoloso sacerdote fu rinviato al Tribunale, che lo condanna a 8 mesi e 15 giorni di reclusione e a 510 lire di multa.

Fallimenti in Roma.

PRIME ADUNANZE — ***Mancini Giovanni e Ricci Isabella***, stagnai, via del Leoncino 15. Commissione di vigilanza: [illegible] Società Farmaceutica, Paori Pietro e Ripanti Vincenzo. Proposta la conferma del curatore avv. Sereni Angelo.

RENDICONTI — ***Ditta Alberto Della Seta*** guanti ed altro, Corso Umberto, 11 ottobre, ore 15 adunanza dei creditori per la discussione del seguente resoconto presentato dal curatore: Incassi L. 6612,05, spese L. 3217,11.

VENDITE — ***Urbani Romolo*** cereali, via Cavour, N. 145. E' stata autorizzata a trattative private la vendita degli stigli, merci e mobili. Decreto di ieri.

Novità, Varietà e Aneddoti

Il Club dei grassi.

E' noto che esiste a Parigi una Società dei 100 chili, peso che bisogna avere per essere ammesso a farne parte.

Ora a Pietroburgo si sta organizzando un Club dei grassi, destinato a rivaleggiare con la suddetta Società e i cui promotori sono vari alti funzionari dello Stato.

Il peso minimo per entrare nel Club deve essere di 7 *puds* e 35 libbre (284 libbre inglesi) e il presidente deve pesare almeno 9 *puds* (326 libbre inglesi).

Gli statuti del Club stabiliscono che i suoi membri devono darsi anche a degli esercizi ginnastici.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 24.8 — Minimo 15.8

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Perraud arcivescovo di Autun e monsignor Kelly arcivescovo di Acrida.

— Il cardinale Steinhuber è stato nominato protettore delle suore terziarie.

Per la Stazione Tuscolana. — Il Consiglio della Società agricola industriale del suburbio di Porta San Giovanni si è ieri riunito in seduta straordinaria, ed ha deliberato all'unanimità d'inviare all'onorevole presidente della Deputazione provinciale, Don Felice Borghese, una lettera di ringraziamento per il forte e valido appoggio dimostrato a favore di questo suburbio, in relazione del voto favorevole avuto dal Consiglio provinciale nella seduta del 23 andante, il quale decretava di passare dalla terza alla prima categoria la costruzione della strada traversa che dovrà ricongiungere, prima del ponte Lungo, la via Appia Nuova con la via Tuscolana raccordando la stazione ferroviaria omonima. Ed al consigliere cav. avv. Camillo Giuliani che con quell'interessamento ed attività sempre dimostrata alle cariche pubbliche, ha tanto preso a cuore gl'interessi di questo suburbio occupandosene straordinariamente, nonchè ai consiglieri comm. dott. Lapponi e marchese Del Gallo che lo hanno coadiuvato.

Dopo questo felice risultato che lascia comprendere le buone disposizioni dell'amministrazione provinciale verso il suburbio, gl'industriali ed esercenti nel far plauso al deliberato della Provincia, si augurano che anche il Comune da sua parte non mancherà di corrispondere per quanto gl'incombe, al completamento, tendente a migliorare e lo sviluppo igienico ed economico del suburbio stesso.

La Scuola superiore Fuà Fusinato. — A cominciare dal 15 ottobre p.v. saranno aperte le iscrizioni nella Scuola superiore femminile " Erminia Fuà Fusinato „ in via Nazionale N. 157 (palazzo già Englefield) presso la via Magnanapoli.

Nei giorni 26, 28 e 29 si faranno gli esami d'ammissione e riparazione, e il 4 novembre avranno principio le lezioni regolari.

La scuola consta di un corso quinquennale graduato.

Le materie di studio obbligatorie sono:

1. Lingua e letteratura italiana. Storia della letteratura italiana — 2. Storia antica, medioevale e moderna, con particolare riguardo alla storia patria — 3. Geografia e cosmografia — 4. Aritmetica, computisteria, e nozioni di geometria — 5. Nozioni di fisica, di chimica e d'igiene — 6. Storia naturale — 7. Morale con pochi cenni di pedagogia — 8. Lingua francese — 9. Calligrafia e disegno geometrico — 10. Lavori donneschi.

Sono facoltative *senza aumento di tassa* le seguenti materie, al cui insegnamento assistono le alunne, le famiglie delle quali ne facciano richiesta:

1. Lingua inglese — 2. Lingua tedesca — 3. Nozioni sulle letterature classiche e straniere — 4. Storia dell'arte — 5 Disegno ornamentale di paesaggio e figura — 6. Lezioni di portamento e ballo — 7. Recitazione.

L'alunna che s'iscriva ad una sola materia paga L. 10 mensili, a due L. 15 ed a tre o più l'intera tassa.

Le alunne di corso parziale hanno circa la disciplina e i doveri scolastici i medesimi obblighi delle alunne di corso regolare; ad esse si rilascierà un certificato speciale in seguito ad esame sulle materie studiate.

L'alunna che in tutti gli anni del corso abbia ottenuto la promozione senza esami in tutte le materie obbligatorie conseguirà la licenza d'onore.

Otterrà la medaglia d'oro coniata in memoria di Erminia Fuà Fusinato quella fra le alunne che conseguirono la licenza d'onore, la quale abbia riportato il più alto voto di media complessiva e abbia dato continua prova di animo retto e di bel costume. In caso di parità fra due o più alunne deciderà la sorte.

Una Scuola elementare è annessa alla Scuola Superiore.

Le iscrizioni all'annessa Scuola elementare incominceranno il 1° di ottobre dalle ore 9 alle 12 di ogni giorno non festivo.

Gli esami d'ammissione e di riparazione avranno luogo nei giorni 10, 11 e 12 ottobre, e le lezioni avranno principio il giorno 14.

La tassa per ogni alunna è di lire dieci mensili con la diminuzione di un terzo quando trattasi di due o più sorelle, una delle quali frequenti la Scuola Superiore ed altre Scuole comunali a pagamento.

Le Scuole suburbane e rurali — Il 7 ottobre incominceranno le iscrizioni e il giorno 14 le regolari lezioni nelle seguenti scuole:

Scuole già suburbane ora comprese nella cinta daziaria — Via Parioli, 13-B, villino già Severini - via Flaminia, villa già Inghirami - via di Porta S. Sebastiano 7 - via Nomentana 333, presso la barriera daziaria.

Scuole suburbane fuori la cinta daziaria — Via Appia Nuova villino Lori fuori di porta S. Giovanni (nuovo locale) - via Casilina 52, fuori di porta Maggiore - via Portuense 172-D (presso la Parrocchietta) - via Portuense 85, fuori di porta Portese - via Trionfale (vigna Bayne, presso S. Onofrio sul Monte Mario) - via Ostiense 79, fuori di porta S. Paolo - via del Casaletto 6, fuori di porta S. Pancrazio - via Ardeatina 1, fuori porta S. Sebastiano.

Il giorno 3 novembre inoltre si apriranno le seguenti scuole rurali:

Capannelle, maschile e femminile — Castel di Guido, mista — Castel Porziano id. — Carano id. — Isola Farnese id. — Fiumicino, maschile e femminile — Lunghezza, mista — Maccarese id. — Magliana, vigna Beyer (nuovo locale) maschile e femminile — Ostia, maschile e femminile — Palidoro, mista — S. Maria di Galera id. — S. Vittorino id. — Tragliata id. — Torrimpietra id — Tenuta *La Rustica* presso Cervara, mista — Marcigliana id.

Per ottenere l'ammissione è necessario: Aver compiuti gli anni 6 o compierli non più tardi del 31 dicembre p. f. ed esibire il certificato dell'autorità comunale comprovante che il fanciullo ha subìto la vaccinazione; o la rivaccinazione, se ha oltrepassato l'11° anno.

In tutte le scuole suddette s'impartisce l'insegnamento di grado inferiore, il quale è *obbligatorio* per tutti.

Iscrizioni elettorali — Il Comitato liberale " Re e Patria „ allo scopo di curare le adesioni per un'attiva propaganda monarchica, rende noto che presso la sua sede in via Capocci n. 33, p. 1°, tutte le sere, meno quelle festive, dalle 7 alle 9, si ricevono le iscrizioni elettorali politiche e amministrative, per tutti coloro che militano nelle file del partito monarchico e che firmeranno regolare dichiarazione di fede.

Le iscrizioni elettorali sono completamente gratuite.

Il Comitato fornirà tutti gli stampati occorrenti, curerà il disbrigo delle pratiche necessarie e si occuperà di far sottoporre ad un esame avanti al Pretore, a forma di legge, tutti quei cittadini che fossero sprovvisti di titoli di studii fatti, onde ottenere il certificato d'idoneità occorrente per l'iscrizione.

Ad ogni iscritto verrà rilasciata una tessera di riconoscimento col proprio ritratto ed il distintivo del Comitato, mediante il pagamento anticipato di cent. 70.

Chiunque domanderà l'iscrizione elettorale potrà far parte del Comitato, purchè sia garantito di appartenere al partito monarchico.

Il prezzo del latte. — La Società dei produttori e venditori di latte comunica:

Si rammenta che per deliberazione unanimemente presa dai negozianti di latte della città, nell'assemblea del 21 corrente, la vendita del latte al minuto, a partire dal 1° ottobre p. v. sarà effettuata in base ad una tariffa unica invariabile, la quale, oltre ad essere affissa in tutti i negozi, sarà anche largamente distribuita a domicilio dei consumatori.

All'Ospizio Umberto I — Per la festa patronale dei SS. Cosma e Damiano l'Ospizio Umberto I, aperto al pubblico, è stato visitato da un gran numero di persone che ammirarono l'ordine e la somma nettezza, tanto nella sezione maschile che nella femminile, il che torna a lode della Congregazione di carità e per essa al deputato dott. Pietro Balestra, al direttore cav. Giuseppe Ermini, all'economo signor Antonio Poce ed alle suore di carità. Quest'ultime sono specialmente incaricate del servizio nel riparto delle povere vecchie, ma hanno in pari tempo il governo di entrambi i refettori pei vecchi e per le vecchie, delle infermerie, delle dispense e dei magazzini generali del ricovero.

La Congregazione di carità, oltre agli importanti lavori apportati nell'ospizio, aprì vari laboratori specialmente per i vecchi, sia per togliere i ricoverati dall'ozio, sia anche per procurare ad essi ed all'ospizio un qualche vantaggio.

Le officine sono così distinte: sartoria, calzoleria, tipografia, legatoria di libri, stagnaro, calderaro, falegnami, cappelleria, scalpellino, fabbro, scopettaro, tessitori e fabbricanti di stuoie e giocattoli.

Nei volti dei ricoverati traspariva la più viva soddisfazione pel buon trattamento che ricevevano per opera del deputato, dell'economo e delle suore, a cui dalla Congregazione di carità è affidato l'Ospizio Umberto I.

L'Unione cooperativa edilizia. — Iersera l'Unione cooperativa edilizia per la ricorrenza del secondo anniversario della fondazione inaugurava la sua nuova sede in via della Minerva, 53.

Alla simpatica festa operaia intervenivano Sabatini per la Federazione del libro, i presidenti delle Cooperative legatori di libri e vetturini i sigg. Cesare Alessandri e Verdesi Francesco sindaci della Cooperativa e tutti i 67 soci.

Giggi Bardi fece come suol dirsi gli onori di casa.

Molti brindisi ed auguri.

Questa cooperativa che in soli due anni ha saputo acquistarsi la stima delle autorità per la serietà dell'opera sua merita veramente di essere tenuta in considerazione.

Oggi i soci si aduneranno a banchetto alle Venete.

Scuola d'applicazione per gl'ingegneri — L'esame generale pel conseguimento del diploma avrà principio in questa scuola il giorno 3 (giovedì) ottobre prossimo alle ore 7.

La cronaca degli scioperi — Stamane alle 9, tutti gli industriali che finora furono restii a trattare con la rappresentanza diretta degli scioperanti, si riuniranno nella sede della Società Centrale operaia al Pozzo delle Cornacchie 21.

Scopo della riunione è quello — così dice la circolare emanata dalla Camera del lavoro — di togliere ogni equivoco ed ogni causa di attrito per lasciare così libero il campo alle trattative fra mano d'opera e capitale.

I falegnami ed ebanisti scioperanti si riuniranno alle 11 nel solito locale di *Bonitatibus* in via Panisperna per udire la relazione delle deliberazioni prese nell'adunanza degli industriali.

Circoli e Società. — *Filodrammatica A. Manzoni.* — Alle ore 17 1/2 serata d'onore del direttore artistico Gaetano Gargaruti con « Un colpo di Stato » e « I domino misteriosi. »

Il seratante dirà il monologo « Il cappello. » Gli intermezzi saranno rallegrati da uno scelto programma che verrà eseguito dalla sezione filarmonica.

Il Gargaruti, che è un bravissimo filodrammatico, sarà come sempre festeggiatissimo.

— *Associazione di M. S. femminile Regina Margherita.* — In occasione della nascita della Principessa Jolanda furono ammesse in questa Società più di 200 signore che ne fecero domanda, usufruendo del condono della tassa d'iscrizione.

A stringere vieppiù i legami d'affetto delle nuove con le vecchie socie, il Consiglio direttivo le ha invitate tutte ad una lieta ottobrata sociale, pel giorno 20 corrente, in cui sarà tenuto un rinfresco d'occasione.

Le iscrizioni si ricevono fin d'ora presso l'esattore sociale, la cassiera Maria Castello, via Gaeta 19 e la presidente in piazza di Spagna 71.

Sciroppi per bibite? Buton, Piazza Trevi, **Polvere vegetale**. Vedi avviso 4.a pagina

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 26 settembre 1901.

Ospedali	Esistenti U.	D.	Tot.	Entrati U.	D.	T.	Usciti Guar. U.	D.	Morti U.	D.	Passati	Rimasti U.	D.	Tot.
S. Spirito	763	155	918	36	1	37	32		4	1	37	763	155	918
S. Antonio	134	257	393	5		5	2	1		1	4	138	256	394
S. Gallo	149	—	148									146	—	148
S. Giovanni	—	497	497		28	28		19		1	19	—	506	506
S. Giacomo	153	94	248	7	2	9	5	1			6	157	95	252
Consolaz.	76	20	96	5		5	2				2	79	20	99
S. Gallicano	91	149	240	2	5	7						93	54	147
	1368	1173	2541	56	36	91	41	20	3	2	66	1378	1186	2564

Tramway Roma-Tivoli. — La direzione della tramvia Roma-Tivoli, avvisa il pubblico, che da domani, restando fisso l'attuale orario in vigore su la detta linea, verranno soppressi i treni N. 3 e 6 il primo in partenza da Roma alle ore 8,10, il secondo da Tivoli alle 9,53.

Feste popolari in Albano Laziale — Oggi in Albano hanno luogo grandi festeggiamenti popolari con musica, tombola di L. 700, fuochi con bombe e razzi e illuminazione di bengala.

Scuola commerciale anglo-italiana, via Firenze 10 - Anno II - Programma conforme a quelli governativi svolto da solerti professori. Iscrizioni dal 23 settembre - Apertura dei corsi il 15 ottobre. - Corsi speciali di lingue incominciano il 1 ottobre.

E' morto — Il 26 corrente, il fabbro-ferraio Dionisi Domenico, in un impeto d'ira, scagliava una verga di ferro contro il garzone Chicarro Vincenzo, ferendolo gravemente ad una tempia.

Il povero ragazzo, ieri sera, cessò di vivere all'ospedale di S. Antonio, dove era stato ricoverato.

Uno scherzo di cattivo genere — Il ragazzo Fraschetti Cesare, di anni 10, romano, nelle vicinanze di casa sua, in via S. Clemente 104, presa a scherzare con un suo coetaneo, il quale ad un tratto, gli strofinò sulla fronte un peperone, causandogli due ascessi.

Il povero Fraschetti fu poi condotto a S. Antonio. Ne avrà per 20 giorni.

Per spendita di biglietti falsi — Nell'osteria di Battisti Giovanni, in via Napoleone III, il macellaio Vito Giov. Batt., di anni 19, romano, abitante in via Principe Eugenio 22, riuscì ad esitare un biglietto falso da 10 lire.

Fu poi arrestato.

La ribellione di stanotte — Fuori del teatro *Giuseppe Verdi*, ai Prati di Castello, tre individui, alquanto brilli, richiamati al dovere dalle guardie, si ribellarono.

Accorsero in loro aiuto altri individui e gli agenti dovettero lottare per ridurre all'impotenza i ribelli.

Alcuni fuggirono dentro il teatro.

Le guardie, avuto un rinforzo dalla vicina brigata di Prati, procedettero a 14 arresti, tutti giovinastri che presero parte alla ribellione.

Baruffe — Al mercato ai Cerchi, ieri mattina verso le 6, la fruttivendola De Stefano Teodora s'imbattè nella compagna Zaccardi Maria di anni 41, da Tocco (Chieti), il di cui marito, Carratello Francesco, aveva con lei una relazione.

La Zaccardi fece subito una scena di gelosia alla sua rivale, ricoprendola d'invettive.

A un certo punto una patata, lanciatale dalla De Stefano, la colse alla guancia sinistra, producendole contusioni.

S'interposero subito altre donne, e la Zaccardi venne allontanata.

Più tardi, quest'ultima si recò in un'osteria, in via S. Giovanni Decollato, ove sapeva trovarsi il marito, e gli chiese del denaro. Ma il Carratello, furente, le saltò addosso, dandole un morso al naso.

La povera Zaccardi fu costretta recarsi alla Consolazione, dove la ritennero guaribile in 19 giorni.

I ladri — Ieri mattina alle 6, il muratore Broglio Isaia, di anni 24, da Foligno, introdottosi nel cortile della casa in via Lungo Tevere Mellini 17, cercò portarsi via un vaso di fiori. Venne però sorpreso dal portinaio, Milozzi Serafino, il quale, armato di bastone, ne assestò alcuni colpi al ladro ferendolo leggermente.

Il Broglio venne poi arrestato. Egli si confessò autore di due altri furti dello stesso genere commessi in quel casamento.

Disgrazie — Piccirilli Francesco di anni 9, romano, presso la sua abitazione, in via delle Mantellate 19, cadde e si fratturò il braccio sinistro.

— Al Corso Vitt. Em. il calderaio Mosca Annibale, di anni 46, da Palestrina, fu morso da un cane. 10 giorni di cura.

Arresti — In via Gustavo Bianchi, venne tratto in arresto Romano Ferdinando di anni 30, abitante al vicolo del Quartiere n. 2, come complice nel mancato furto di una bicicletta in danno della Società dei molini Pantanella, di cui parlammo a suo tempo.

Piccola Cronaca

Concerti. — Ecco i programmi di stasera:

Al Pincio dalle ore 20 alle 22 il concerto del 64.o fanteria:

1. « Marcia militare » Ponchielli — 2. Valtzer « Pomone » Waldteufel — 3. « Marcia militare » Sellenich — 4. Atto 4.o « Mefistofele » Boito — 5. « Pattuglia turca » Michaelis — 6. Atto 3.o « Bohème » Puccini — 7. Marcia « Fatalità » Giorza.

In piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20,30 alle 22 la musica dei cavalleggieri Umberto I:

1 Marcia « Da Bergamo a Napoli » cav. Toussan — 2. Mazurka « Innocenza » Vezzalini — 3. Sinfonia « Si j'etais roi » Adam — 4. Valtzer « El Turia » Granado — 5. Duetto « Gli animali suonanti » Gatti — 6. Marcia « Un saluto a Roma » Macellaro.

Monte di Pietà.

Lunedì 30 Settembre 1901 — ***La 2ª Custodia vende:***

Oggetti d'oro impegnati il dì 4 marzo 1901 fino alla polizza **51380**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 9 marzo 1901 fino alla polizza **56680**.

Si pagano i resti dai pegni venduti nelle altre Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di Sabato 28 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Ammiratissimo iersera *Il Duchino* per la eccellente esecuzione data dalla compagnia Marchetti.

Fu bissato il coro della lezione del secondo atto, in cui si distinse la brava artista signorina Cattaneo e Giulio e Silvia Marchetti ebbero feste straordinarie.

La compagnia Marchetti, che l'accorta impresa di questo teatro non si è lasciata sfuggire per l'anno venturo, annunzia per oggi le due ultime recite della stagione.

Nella prima — alle ore 17 — con ingresso libero ai bambini accompagnati, si rappresenterà *D'Artagnan* e nella seconda — alle 20 1/2 — *La figlia di Pagliaccio*.

Mercoledì poi il famoso *Cyrano di Bergerac* che con un protagonista come Andrea Maggi otterrà certo gli stessi colossali trionfi dello scorso anno.

Adriano. — Lo spettacolo a beneficio del ricreatorio Borgo Prati riuscì iersera egregiamente.

Oggi, con due rappresentazioni, in cui i bambini accompagnati potranno entrare senza biglietto, il simpatico e bravo Frizzo darà il suo addio alla nostra città.

Vi è da essere sicuri che il saluto all'intelligente trasformista sarà dei più cordiali ed entusiastici.

Nazionale. — Due rappresentazioni del *Viaggio di nozze al Polo Nord*.

Manzoni. — *Teodora* richiamò anche iersera un numeroso concorso di pubblico.

Oggi il forte dramma di Sardou si replica nella rappresentazione diurna; nella serale si rappresenterà *Il controllore dei vagoni-letto*.

Come si sa nella *Teodora*, la Boetti-Valvassura è l'unica attrice che interpreti in modo superlativo la parte della protagonista. La Boetti-Valvassura in queste due sere ha meravigliato tutto il pubblico impressionandolo vivamente. E con essa non si deve dimenticare il bravo Lombardi, veramente degno ed efficace.

Sferisterio Sallustiano. — Ecco le partite d'oggi:

Prima partita — *Rossi*: Bilenchi, Nidiaci, Benedetti — *Turchini*: Belloni, Marini, Lazzeri.

Seconda partita — *Rossi*: Franceschini, Carlini, Lazzeri — *Turchini*: Franchi, Marini, Benedetti.

Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *D'Artagnan*, 17 - *La figlia di pagliaccio*, 21.
Adriano — Frizzo, ore 17 1/2 e 21
Nazionale. — *Un viaggio di nozze al Polo Nord*, 17 e 21.
Manzoni — *Teodora*, ore 17 - *Il controllore dei vagoni letto*, ore 21.
Sferisterio Sallustiano — Giuoco del pallone - 16 1/2.

Ultime Notizie

I Sovrani a Venezia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Venezia, 28 ore 16 — I Sovrani riceveranno le autorità civili e militari cittadine e il Comitato ordinatore dell'Esposizione nel pomeriggio di lunedì.

Martedì sera avrà luogo un pranzo di circa trenta coperti.

Mercoledì sera probabilmente i Sovrani faranno ritorno a Racconigi.

Da Racconigi.

I Principi di Battenberg sono partiti per Torino alle ore 16 salutati alla stazione dalle LL. MM. il Re e la Regina.

Per gli immigranti nell'Argentina

Telegrafano da Buenos-Ayres, che il Ministro dell'agricoltura ha inviato al Presidente della Repubblica, generale Roca, un elenco delle terre pubbliche disponibili possedute dallo Stato e che ammontano all'enorme cifra di cento milioni di ettari tutte classificate di prima classe ed atte all'allevamento del bestiame ed alla coltura agricola.

Una parte di esse sarà dal Governo destinata agli immigranti che desiderassero di lavorare nell'Argentina.

Ministero Interno.

Ieri si è riunita la Commissione pel personale della amministrazione centrale e provinciale.

L'on. Giolitti ebbe ieri una conferenza col Ministro Nasi. Poi ricevette i deputati Pais e Galletti di Cadilhac della Commissione centrale del tiro a segno.

Ministero P. Istruzione.

Il prof. Alberto Scrocca, insegnante reggente di lettere italiane nel 3° Reale Educatorio femminile in Napoli, è nominato titolare nello stesso ufficio, dal 1° ottobre 1901.

Il prof. Giovanni Rosalba insegnante reggente di lettere italiane nel 2° Reale Educatorio femminile in Napoli, è nominato titolare nello stesso ufficio dal 1° ottobre 1901.

La signora Teresa Gauthier è nominata istitutrice incaricata fuori ruolo per la lingua francese nel 1° Reale Educatorio femminile in Napoli, dal 1° ottobre 1901.

Sono accettate le dimissioni, della sig.ra Teresa Raffaghello dall'ufficio di maestra reggente del giardino d'infanzia annesso alla Scuola normale femminile " G. Daneo „ di Genova.

Il signor Ugo Leonesi cessa d'insegnare il canto nella Scuola normale maschile di Pinerolo.

Min. d'Agricoltura, Industria e Commercio.

E' aperto il concorso a tre posti di aiuto-direttore ed insegnante di scienze fisiche e naturali nelle scuole pratiche di agricoltura con lo stipendio di L. 1600, oltre l'alloggio.

E' pure aperto un concorso ad un posto di professore reggente di 3ª classe nelle scuole speciali di agricoltura con lo stipendio di L. 2100.

Le domande potranno pervenire fino al 31 ottobre.

Gli esami comincieranno il 12 novembre.

Per la tutela dei boschi comunali.

L'on. Guido Baccelli per mezzo dei Prefetti ha ora eccitato le Giunte provinciali amministrative di adottare la massima saviamente stabilita da alcune provincie e ritenuta legale e opportuna dal Consiglio di Stato di non approvare tagli di piante nei boschi comunali, vincolati o no, se le relative operazioni di scelta martellata e stima non vengano eseguite dagli Ufficiali forestali. Ciò allo scopo di raggiungere una tutela efficace a profitto dei boschi di Corpi morali sia negli interessi delle amministrazioni forestali che nell'interesse della proprietà degli enti stessi.

Ministero Marina.

Col 26 corr. la r. nave *Città di Milano* è passata in armamento a Spezia col seguente stato maggiore:

Capitano di corvetta Massard Carlo, comandante — Tenente di vascello Navone Luigi, uff. in 2° — Sottot. di vascello Riccardi Arturo — Capo macch. di 3.a Cipollina Giuseppe, direttore di macch. — Medico di 2.a cl. Migliore Nicola — Commiss. di 2.a cl. Bonaventura Michele.

— Col 1° ottobre prossimo il capitano di fregata Ronca Gregorio cesserà dal prestar servizio alla R. Accademia navale.

— Il capo macch. di 2.a cl. De Tos Giuseppe sbarcherà il 6 ottobre dalla r. nave *Saint Bon*.

A completare gli ufficiali di macchina della detta nave è destinato, con la data medesima il capo macch. di 3.a cl. Gianfrat Edoardo.

Sono giunte le rr. navi *Elba* e *Colonna* rispettivamente a Nagasaki e Trapani.

Sono partite *Euridice* e *Volta* rispettivamente da Napoli e Maddalena.

La *Città di Milano* è giunta e ripartita da Civitavecchia.

(S) **Civitavecchia**, 28 — Ultimate le esercitazioni navali, sono rientrate in questa stazione, in quattro squadriglie, venti torpediniere.

Le navi scuole.

(S) **Queenstown**, 28 — Le RR. navi *Flavio Gioia* e *Amerigo Vespucci* cogli allievi dell'Accademia navale italiana sono qui giunte.

A bordo tutti bene.

Fra qualche giorno partiranno per Algesiras.

GERMANIA

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Berlino, 28 ore 12.53 — La *Kieler Zeitung* smentisce recisamente che a bordo dell'incrociatore della flotta tedesca *Gazelle*, l'equipaggio si sia ammutinato contro il comandante.

FRANCIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 28, ore 18.35. — I meliniasti accolgono freddamente la proposta di accordi commerciali colla Russia; essi temono che in tal caso si dovesse ridurre i dazi sui grani.

Nel *Journal des Debats* Leroy Beaulieu spiega che l'unico mezzo sarebbe di ritornare al sistema generale dei trattati di commercio.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 26 il *Raffaele Rubattino* proveniente da Bombay, ha proseguito da Suez per Genova.

La Veloce. — Il 26 l'*Etruria*, ha proseguito da Teneriffa per Genova.

Il 26 il *Sicilia*, della Compagnia amburghese-americana ha proseguito da Gibilterra per Genova.

Il 26 il *Toscana* della Società *Italia* ha proseguito da Montevideo per Buenos-Ayres.

BORSE E MERCATI

Roma, 28 settembre

La breve seduta odierna fu abbastanza attiva con tendenza generale fermissima.

Rendita contanti molto animata da 102.27 1/2 a 102.42 1/2 e per fine prossimo 102.72 1/2.

Rendita interna 111.85.

Obbligazioni ferroviarie 313 — Municipio Roma 517 — S. Spirito 495.

Banca d'Italia 873 — Commerciale 674 — Credito 521 — Banco Roma 125 — Gas 894 — Acque 1098 — Condotte 270 — Molini 80 — Omnibus 290 Immobiliari 177 a 174 — Metalli 164 — Credito Fondiario 499.50 — Venete 83 — Ferriere 107 a 108 — Carburo ancora migliore sfiorato 475 si spinse a 485 per chiudere 483 — Zuccheri 78 a 72 — Concimi 56 a 58 — Forni 67.

Cambi sempre offerti.

Parigi 103.05 — Londra 25.98

Cambio dazio doganale 30 settembre L. 103.06
Dal 30 al 6 — fino a L. 100 — L. 103.10.

BORSE ITALIANE — 28 settembre 1901.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 67	102 32	102 35	102 38
Id. fine	— —	102 67	102 70	—
Id. 4 1/2 0/0	111 80	111 85	111 90	111 70
Az. B. d'Italia	873 —	— —	872 50	868 —
» B. Generale	— —	60 —	— —	— —
» ferr. Medit.	535 —	534 —	534 —	533 25
» Merid.	714 50	714 —	714 —	712 50
» B. Torino	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	— —	— —
» Tiberina	— —	— —	— —	— —
» Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	442 —	441 50	— —	— —
» Raff. Zuc.	406 —	405 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	313 —	— —	— —
Id. Merid.	— —	330 —	— —	— —
Id. S. d'Italia	— —	501 50	— —	— —
4 1/2	— —	511 50	— —	— —
S. Paolo	— —	— —	521 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	103 05	103 20	103 10	103 05
Berlino id.	127 50	127 50	127 55	127 40
Londra id.	25 98	26 —	26 —	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	— —	25 77

Consolidati - Media uff. del Regno, 28 settembre

	con cedola	senza cedola
0/0 lordo	102.32 3/4	100.32 3/4
1/2 netto	111.69 5/8	110.57 1/8
0/0 netto	102.06 1/4	100 06 1/4
0/0 lordo	65.07 1/2	62 87 1/2

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 28, ore 19,05 — Rendita 102.35 contanti 102.67 fine prossimo — Meridionali 714 — Mediterranee 534.50 — Navigazione 440 — Raffinerie 405 — Raffinerie nuove 355 — Banca d'Italia 875 — Banca commerciale 661 — Credito 520.50 — Carburo 479 — Aosta 171 — Ferriere 106.50 — Metalli 163.50 — Acciaierie 1547 — Molini Alta Italia 242.50-ex — Venete 86.

Parigi, 28, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	101 07	101 05	101 10
» 3 1/2 0/0	101 82	101 85	101 90
ITALIANA 5 0/0	99 20	99 30	99 45
turca	24 —	23 95	24 10
spagnuola	70 30	70 40	70 15
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	26 —	26 —	26 10
ungherese	— —	101 75	101 80
Egiziano 4 0/0	— —	109 —	109 40
Banca di Parigi	— —	1027 —	1030 —
Banca Ottomana	— —	521 —	521 —
Credito Fondiario	— —	674 —	678 —
Azioni Suez	— —	3700 —	3690 —
Lotti Turchi	— —	— —	101 1/2
Fer. Meridion. ital.	— —	688 —	687 —
Cambi sull'Italia	— —	3 °	3 %
Cambi su Londra	— —	25 21 1/2	25 21 1/2
Cambi su Madrid	42 97	— —	— —
Cambi sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 28, ferma	27	28
C. austriac.	612 —	610 —
B. austr.-ung.	118 85	118 85
Id. ital.	98 30	98 20
N.ni oro	19 01	19 01
Lire ital.	91 95	91 95
C. Londra	239 10	239 12

Londra, 28 chiusura	26	28
N.i Cons.	93 1/16	93 7/16
Italiana	98 1/4	98 1/4
Turco	23 1/2	23 9/16
Egiziano	107 1/2	107 1/2
Argento	26 15/16	26 15/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st.

Berlino, 28, debole	27	28
Ital. cont.	99 10	99 25
f. mese	— —	99 10
Az. Merid.	136 30	136 10
» Medit.	103 20	103 —
Ob. fer. 3 0/0	60 50	60 50
» Merid.	63 20	63 30
» Roma	99 —	99 —
» Medit.	—	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 30	216 25
Cambio Italia	— —	78 35

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	4 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 1/2 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	3 1/2 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 28 settembre ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	2521

Havre, 28 settembre ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine settembre TENDENZA calma	Balle N. L. 54 3/8	2565
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Prezzo f. 37 —	47000

Parigi, 28 settembre ore 1,51

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine, prim.: marca	27	50	27	50	
Avena	20	60	20	75	
Olio di colza	62	50	62	—	
Spiriti	38	50	38	75	
Zuccheri	98	50	99	—	

PLATTI LUIGI, gerente.

L'Amore proscritto

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Versione di Adelina Del Valle De Paz.

X.

— Non mi fa meraviglia.

— E vi meravigliereste ancora meno se conosceste i particolari di quel legame scandaloso.

— Sarebbe a dire?

— Quella ragazza sta per diventar madre, a quanto pare.

" Enrico, che è o almeno si crede padre della creatura vuol leggittimarla, sposare la giovane, rompere per ciò con la sua famiglia con la società, che so io?...

" Un ammasso di stravaganze che non possono germogliare se non in una mente sconquassata!...

— Difatti la cosa è grave mormorò Nestalas.

— Non sapevate null'a?

— Sapevo che Angela Mazerat era in stato interessante, ma non sapevo che Enrico volesse farne sua moglie... per quanto sia logico...

La Dajincourt si accese, ma poscia riflettendo si contenne e proseguì:

— Sono responsabile della condotta di mio figlio!

— Poi poi, mi pare che sia fuori di minorità!...

— Via, voi capirete che non posso accettare una situazione simile, associandomi a questa pazzia! Ad ogni costo bisogna impedire che Enrico la commetta. E' qui che necessita il vostro intervento.

Il vecchio gentiluomo assunse un'aria di riserva:

— Sono a vostra disposizione, disse a fior di labbra. Che debbo fare?

— Prima di tutto, si tratta di staccare mio figlio dalla sua amante.

" Ora, secondo me, il procedimento più efficace sarebbe di mettere in ridicolo la cosa, divulgandola.

" Delle chiacchiere malevole sparse, qualcuna giungerà agli orecchi di Enrico; che quando avrà saputo che si sciacquano la bocca sul conto suo, troverà certo meno seducente la sua passione; l'entusiasmo si raffredderà, ed a poco a poco l'indifferenza sarrogherà tutto.

— Permettete che ne abbia i miei dubbi, disse Nestales cnotendo la testa.

" Gli ostacoli e le contrarietà sono stimolo all'amore.

— Col mistero, son con voi. Ma palesemente ed in modo derisorio dinanzi all'opinione pubblica, no, l'amore non vi resiste.

" Tanto più che nella posizione in cui si trova mio figlio, questa campagna di pubblicità avrebbe il risultato di attirare su lui i rignori amministrativi.

" Lo allontanerebbero e sarebbe il colpo di grazia per questo immenso amore!

— Tutto ciò mi pare molto chiaro, ripetè il gentiluomo sorridendo con ironia.

" In ogni caso, signora, lasciate che vi confessi una cosa, ed è che nella via che mi additate non rimane altro da fare.

-- Oh!...

— Niente assolutamente. Gioslana e Gaetano, come se ne avessero ricevuto incarico da voi, hanno fatto del loro meglio da due mesi a questa parte per dare tutta la pubblicità desiderata alla condotta del signor Enrico, ed anche tutto il ridicolo possibile.

La vecchia signora rimase tutta mortificata, colle braccia inerti, ed il rossore della vergogna alla fronte.

" Come le pareva adesso odioso ed indegno il procedere adoperato da altri! »

Nestalas anch'esso imbarazzato non sapeva nè osava parlare

I rimorsi di lei però non furono di lunga durata.

Bastò un'evocazione per vedere quell'Angela, che le rapiva il suo Enrico per trascinarlo verso l'abisso; questo le ridestò la collera il desiderio di vendicarsi.

Giacchè tra loro si trattava di guerra a morte, di dove la madre voleva uscir vittoriosa.

Cosicchè dopo un breve silenzio riprese:

— Ebbene vi è un'altro mezzo per gettare la discordia in quella graziosa coppia.

— E sarebbe?... domandò il conte con un po' d'inquietudine.

La Dajincourt sorrise machiavellicamente e sussurrò:

— Far capire ad Enrico, per mezzo di qualcuno che godesse la sua fiducia, che il figlio non è suo... E chi sa che non sia anche vero?...

" Si può mai sapere con quella specie di ragazze?...

Il gentiluomo rimase un momento perplesso.

— Questo no, signora, disse quindi; malgrado l'amicizia che ho con voi, non saprei fare una parte simile. Mi disprezzerei io stesso.

La vecchia signora fece un gesto equivoco che indicava ad un tempo il suo disinganno, e la noia d'aver scoperto la bassezza dei suoi feroci rancori inutilmente.

Con lo sguardo fuggevole, ed a labbra strette si alzò come per andarsene.

Ma dopo aver fatto qualche passo verso l'uscio, si lasciò cadere su di una poltrona e cambiando attitudine, cominciò a supplicare.

— In tal caso, voi volete abbandonarmi in una simile emergenza?

" Oh! no, non è possibile. Ditemi che avete pietà e che mi aiuterete!

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**

—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia .... Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia .... Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). Cronaca, L. 1 la linea - Pie. Cron., cent. 80 - Sotto Cron. (ossia 3. pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 30 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (*impiegato*) occuperebbesi esazione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano „

Casa Commerciale Vay via Venti Settembre 28, (fondata nel 1870). Compra, vendita, affitto, permuta di Case, Ville, Villini, Vigne, Poderi. Mutui ipotecari, vitalizzi, Cessione di negozi avviati ed accreditati, Alberghi, Stabilimenti. 921

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25 Cent. 5 cad.

Piazza Torsanguigna affittasi appartamento piano 2. vani 10 e cucina esposizione mezzogiorno. Le chiavi dal portiere via Apollinare N. 2. 869

Prossimo al Corso Umberto I si affittano due camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con ascensore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 681

Via Venti Settembre 11 affittansi due appartamenti piano ammezzato uno mobigliato 4 camere, cucina, bagno; l'altro vuoto 6 camere, cucina, bagno. 908

Grande locale interno (m. 14×m. 8) in via Bergamo (Porta Pia) affittasi uso piccola industria, deposito mercanzie od altro, accessibili ai carri. Rivolgersi Ufficio Amministrazione TREWHELLA via Alessandria 7. 918

5 camere grandi cucina acqua marcia gas e fontane affittansi in via Giulia 82 p. 3. 922

Via Cavour 294 interno 5 affittasi appartamento nove stanze, camerino, cucina, due cessi, portiere, gas, grande terrazza riservata con acqua e fontane coperte per lavare. Lire 150 mensili. 918

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande ribasso di carbone vendita a peso L. 8 il quintale più trovansi 10000 balle di campagna a L. 3 l'una. Scrivere Settimio Gerardi via Principe Umberto 130. 899

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 462

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 663

Giovane cuoco toscano pratico con buone referenze e certificati delle famiglie presso cui ha servito, cerca occupazione. Rivolgersi via Palestro N. 43 villino Vallombrosa. 920

Istituto di collocamento d'istitutrici, maestre, governanti straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay, via Venti Settembre, 28, Roma. — N. B. Il personale proposto è fornito dei migliori certificati, di cui l'ufficio specialmente occupasi. 921

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 9051

Jewett macchina da scrivere perfezionata. Rappresentanza, deposito ed ufficio di copiatura a macchina a miti condizioni. Roma via Frattina 99. 909

Posto di esattore stabili, amministratore di aziende private accetterebbe persona distinta prestando cauzione depositata presso banca. Rivolgersi Orlandini Ministero Marina dalle 15 alle 18. 913

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Distinta signorina romana, con patente superiore, dà lezioni in casa o a domicilio. Miti pretese. Rivolgersi T. F. piazza Farnese 44. 914

Giovane impiegato cerca camera mobiliata esposta mezzogiorno, posizione centrale, massima pulizia, prezzo modico. Scrivere G. G. 27 fermo posta. 917

Buone balie Chi ha bisogno di ottime balie si rivolga alla signora Bertini via S. Giuseppe 12A Roma 923

Cercasi portiere giubilato ammogliato senza figli, e possibilmente che abbia fatto il militare. Inutile presentarsi senza buone referenze. Dirigersi P. Farnese 44. 922

Torelli e vitelli meticci Simmenthal Valdichiana trovansi da vendere presso la R. Scuola pratica d'agricoltura fuori Porta Cavalleggieri. Per l'acquisto dirigersi alla Direzione della Scuola. 909

Sala di conversazione di lingue straniere per signore e signorine al giorno, dalle 4 1|2 alle 6 1|2, per signori la sera. Conversazione italiana per signore forestiere. Via in Aquiro 109 p. 1. 815

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Linea							
Napoli	7,10	8,20	—	13,25	17.—	19,25	0,5
Pisa	7,—	8,15	—	14,50	20,50	23,45	—
Torino	—	8,15	14,50	20,30	23,45	—	—
Milano	—	8,15	14,50	20,30	23,45	—	—
Foligno-Ancona	8,10	—	13,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,20	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,—	9,—	—	11,55	16,55	19,20	—
Tivoli	6,—	9,—	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	—	9,—	16,55	—	—	—	—
Civitavecchia	5,20	—	—	11,40	17,5	—	—
Frascati	7,45	9,10	11,50	—	15,5	16,20	18,50
Marino-Albano	7,5	9,24	12,10	15,35	—	18,10	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	7,5	9,24	—	15,35	—	—	—
Anzio-Nettuno („ C.)	—	—	10,15	—	—	18,—	—
Velletri-Terracina	6,18	—	11,30	14,30	20,10	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,25	—	10,—	18,3	—	—	—
Fiumicino	5,20	—	9,15	17,5	—	—	—

Arrivi dalle linee di:

Linea							
Napoli	6,45	8,45	14,—	—	18,27	—	20,10
Pisa	7,—	—	9,50	10,44	16,30	22,30	23,45
Torino	7,—	—	9,50	10,44	16,30	22,30	23,45
Milano	7,—	—	9,50	10,44	16,30	22,30	23,45
Ancona-Foligno	7,15	11,40	14,50	—	—	21,15	-
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	18,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	8,—	11,50	—	15,35	19,—	22,15	—
Tivoli	—	—	—	—	—	—	—
Subiaco-Mandela		9.—		19,10			
Civitavecchia	9,20	—	—	—	18,50	—	fest.
Frascati	8,45	9,54	12,49	16,55	—	[illegible]	21,54
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,24	14,28	—	22 20	—	—
Nettuno-Anzio („ C.)	8 31	—	—	—	19,46	—	—
Albano-Marino	7,45	9,24	14,29	19,35	22,20	—	—
Terracina-Velletri	8,3	10,6	—	15 21	21 55	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,4	[illegible]	—	21,34	—	—	—
Fiumicino	9,20	—	16,35	18,50	-	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,10	6.—	—	9,30	11,30	15,—	18,10	festiv.	—
Bagni a.	6,17	6,50	8,55	10,13	12,33	15,40	18,59		—
Tivoli a.	—	7,28	9,25	10,48	13,22	16,19	19,31		—
Tivoli p.	festiv.	5,42	7,45	—	11,2	16,10	17 30	19,40	—
Bagni p.		6,20	8,10	10,28	11,40	16,57	18,10	20,17	—
Roma a.		7 20	9.—	11,8	12,46	17,40	19,18	21,24	—

Cercansi ogni Comune persone attivissime affidarle lavoro casa meravigliosa invenzione, mai vista, spedirsi estero; facile dilettevole, lucrativa sia per uomo, che per donna. Gratis campione, condizioni. Scrivere Società Italiana, Cola Rienzo 285 Roma. 923

Frascati - Collegio Convitto a *Villa Sora*. Borghesi impiegati, professionisti residenti in Roma e castelli vi troveranno un ottimo Collegio pel collocamento dei loro figliuoli. Domandare programma al Direttore. 896

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartamento mobiliato al palazzo Chiassi, via Torre Argentina 33, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta V. 911

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 12.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case. 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 9 1|2 alle 13.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 12
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana 99, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 8 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Camera signorile d'affittarsi per signore solo. Via due Macelli 79 p. 2. porta sinistra. Visibile dalle 12 alle 14. 916

Appartamento signorile elegantemente ammobigliato, veduta giardini esposto mezzogiorno prossimo Venti Settembre. Rivolgersi portiere Aureliana 39. Visibile dalle 15-17. 914

3 camere cucina messe tutte a nuovo, acqua, gas e fontane. Via del Consolato 11, piano 1. le chiavi al 2. p. Si tratta direttamente col padrone. 922

Due camere mobiliate in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6. Una grandissima con due finestre sulla piazza; e l'altra con finestra su di un giardino. Volendo, anche pensione. 915

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Asparago Sto in grandissima pena non avendo notizie da più giorni. Per carità fammi telefonare. Grazie dal cuore. 922

Poltrona Fammi sapere qualche cosa. Raccomandoti prudenza per quella persona. 921

Sempre Vedi se costoro non mi tolgono niente! La tua lettera informi! Intanto abbi molta prudenza; pel resto a voce. Inesauribile affetto tuo MAI

Cento Ove sai 26. Sono nuovamente qui allarmato tuo silenzio. Cosa succede? Capirai scusarai mie amanle. Temo peggioramento, tremo tua salute per strapazzi presiti. Scongiurorti tranquillizzarmi. Sembrami eternità attendoti sempre come lasciastimi anelando desiderandoti... Sii eguale tu amami. Mille CENTO 921

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach a|M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera aperta la fascetta del giornale stesso.